

Avviso di convocazione

ASSEMBLEA GENERALE MISTA 2017

Gli azionisti di BNP Paribas
sono convocati dal Consiglio di Amministrazione
all'Assemblea Generale Mista, che si svolgerà:

martedì 23 maggio 2017

alle ore 10 precise

al Palais des Congrès

2, place de la Porte Maillot a Parigi (17°)

Le principali disposizioni (in particolare, l'ordine del giorno
e le modalità di partecipazione) saranno disponibili anche
sul sito Internet: <http://invest.bnpparibas.com>

BNP PARIBAS
Società anonima con capitale di EUR 2.494.005.306
Sede legale: 16, Boulevard des Italiens
75009 Paris - R.C.S. Paris 662 042 449

Proteggete l'ambiente partecipando all'Assemblea
Generale per via elettronica utilizzando Internet



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

SOMMARIO

ORDINE DEL GIORNO **03**

COME SI PARTECIPA ALL'ASSEMBLEA GENERALE? **04**

via Internet 04
con il modulo cartaceo 05

COME SI VOTA? **06**

come si compila il modulo? 06
esempio di modulo di votazione 07

PROPOSTA DI DELIBERE **08**

parte Ordinaria 08
parte Straordinaria 11

PRESENTAZIONE DELLE DELIBERE **12**

consultazione degli azionisti sulla retribuzione individuale dei dirigenti responsabili in applicazione del Codice Afep-Medef 29

INFORMAZIONI RELATIVE AI CANDIDATI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE **33**

IL GRUPPO BNP PARIBAS NEL 2016 **38**

RISULTATI DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI DI BNP PARIBAS SA **46**

CONSIGLI PRATICI **47**

TITOLARI DI AZIONI NOMINATIVE: OPTATE PER LA CONVOCAZIONE A MEZZO POSTA ELECTRONICA **48**

DOMANDA DI INVIO DI DOCUMENTI E INFORMAZIONI **49**

NOTE **50**

Questa traduzione in italiano dell'Avviso di convocazione è stata realizzata solamente per favorire la comprensione dei testi da parte dei lettori italiani. In ogni caso, soltanto la versione francese di questi testi ha valore legale. Di conseguenza, questa traduzione non può essere utilizzata per sostenere alcuna pretesa giuridica, oppure come base di una qualsiasi opinione legale. BNP Paribas disconosce espressamente ogni responsabilità per qualsiasi inesattezza contenuta nella presente traduzione.

ORDINE DEL GIORNO

I – DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

- Relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei conti sulle attività dell'esercizio 2016;
- Approvazione del bilancio societario dell'esercizio 2016;
- Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016;
- Destinazione del risultato dell'esercizio 2016 e messa in distribuzione del dividendo;
- Relazione straordinaria dei Revisori dei conti sugli accordi e gli impegni di cui agli articoli L.225-38 e successivi del Codice di commercio francese;
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a procedere all'acquisto di azioni della società;
- Rinnovo del mandato di quattro Amministratori;
- Nomina di un Amministratore;
- Voto sulle componenti della remunerazione assegnabile al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Voto sulle componenti della politica di remunerazione assegnabile al Direttore Generale e al Direttore Generale delegato;
- Voto consultivo sulle componenti della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2016 al Sig. Jean Lemierre, Presidente del Consiglio di Amministrazione – raccomandazione del § 26.2 del Codice Afep-Medef;
- Voto consultivo sulle componenti della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2016 al Sig. Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale – raccomandazione del § 26.2 del Codice Afep-Medef;
- Voto consultivo sulle componenti della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2016 al Sig. Philippe Bordenave, Direttore Generale delegato – raccomandazione del § 26.2 del Codice Afep-Medef;
- Voto consultivo sull'assegnazione globale delle remunerazioni di qualsivoglia natura versate nel corso dell'esercizio 2016 ai dirigenti responsabili e a determinate categorie di personale – articolo L. 511-73 del Codice monetario e finanziario.

II – DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

- Relazione speciale del revisore contabile;
- Autorizzazione, da conferire al Consiglio di Amministrazione, a ridurre il capitale mediante annullamento di azioni;
- Delega per l'espletamento delle formalità.

COME SI PARTECIPA ALL'ASSEMBLEA GENERALE?

VIA INTERNET

BNP Paribas offre a tutti gli azionisti, indipendentemente dal numero di titoli detenuti, la possibilità di trasmettere le istruzioni di voto, richiedere il modulo di ammissione e nominare o revocare dei rappresentanti via Internet prima dell'Assemblea Generale Mista alle seguenti condizioni:

AZIONISTI DETENTORI DI TITOLI NOMINATIVI

Sarà possibile votare tramite Internet accedendo al sistema Votaccess dal sito <https://planetshares.bnpparibas.com>.

I titolari di azioni **nominative pure** dovranno collegarsi al sito Planetshares con i codici di accesso abituali.

I titolari di azioni **nominative amministrate** dovranno collegarsi al sito Planetshares usando il numero identificativo in alto a destra nel modulo di voto cartaceo. Gli azionisti che non sono più in possesso dell'identificativo e/o della password di accesso possono contattare il numero +33(0)1 40 14 80 37 messo a loro disposizione.

Una volta effettuato il collegamento sarà possibile accedere a Votaccess cliccando sull'icona "Partecipazione all'Assemblea Generale".

L'azionista sarà reindirizzato al sito di voto on-line, Votaccess, dove sarà possibile inserire le proprie istruzioni di voto, richiedere un modulo di ammissione all'Assemblea oppure nominare e revocare un rappresentante. Sarà altresì possibile accedere, sempre tramite il sito, ai documenti obbligatori dell'Assemblea Generale.



Il sito protetto dedicato al voto preliminare all'Assemblea verrà aperto martedì 18 aprile 2017.

Le possibilità di votare tramite Internet prima dell'Assemblea verranno sospese il giorno precedente a quello fissato per l'assemblea, vale a dire **lunedì 22 maggio 2017**, alle ore 15.00 (ora di Parigi).

Si consiglia comunque agli azionisti di non attendere tale data ultima per votare.

IN CASO DI AZIONISTI DETENTORI DI TITOLI AL PORTATORE

Spetta agli azionisti detentori di titoli al portatore informarsi per verificare se l'istituto presso cui hanno depositato le loro azioni consente di usufruire del sistema Votaccess e se l'accesso a tale sistema è subordinato a condizioni d'uso specifiche.

Se l'istituto presso il quale le azioni sono depositate aderisce al sistema Votaccess, gli azionisti devono identificarsi con i propri codici di accesso abituali. Successivamente devono cliccare sull'icona visualizzata sulla riga corrispondente alle loro azioni BNP Paribas e seguire le istruzioni che compaiono sullo schermo per accedere al sito Votaccess. Successivamente devono cliccare sull'icona visualizzata sulla riga corrispondente alle loro azioni BNP Paribas e seguire le istruzioni che compaiono sullo schermo per accedere al sito Votaccess e votare oppure nominare o revocare un rappresentante. Sarà altresì possibile accedere, sempre tramite il sito, ai documenti obbligatori dell'Assemblea.



Ai sensi dell'articolo 18 dello statuto di BNP Paribas, l'Assemblea Generale sarà trasmessa integralmente in diretta dal nostro sito internet <http://invest.bnpparibas.com>.

Il video della trasmissione sarà in seguito disponibile sul sito per il resto dell'anno, sino alla successiva Assemblea Generale.

CON IL MODULO CARTACEO

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare personalmente all'Assemblea, farvi rappresentare alla stessa o votare per corrispondenza è sufficiente che le vostre azioni BNP Paribas siano registrate a vostro nome, come nominative o al portatore, **entro il secondo giorno lavorativo prima dell'Assemblea, ovvero venerdì 19 maggio 2017.**

VI TROVATE IN UNO DEI CASI SEGUENTI:

DESIDERATE PARTECIPARE ALL' ASSEMBLEA

■ se le vostre azioni sono al PORTATORE:

Dovete richiedere una tessera di ammissione, indispensabile per poter accedere all'Assemblea e votare, con le seguenti modalità:

- **barrando la casella A** sul modulo di voto, in alto;
- **inviando tempestivamente** il modulo **all'intermediario** finanziario che provvede alla gestione del vostro conto titoli e che inoltrerà la vostra richiesta, procedendo a redigere un attestato di partecipazione.

■ se le vostre azioni sono NOMINATIVE:

Potete:

- **richiedere una tessera di ammissione** che vi consentirà **di accedere più rapidamente alla sala dove si tiene la riunione**, inviando il modulo di voto, dopo aver barrato **la casella A**, nella busta che avrete ricevuto;
- **oppure presentarvi direttamente all'apposito sportello** con un documento di identità.

NON DESIDERATE PARTECIPARE ALL' ASSEMBLEA

Sarà sufficiente:

■ **compilare e firmare il modulo di voto per corrispondenza o per procura;**

■ **e inviarlo :**

- **se le vostre azioni sono al portatore**, all'intermediario finanziario che provvede alla gestione del vostro conto titoli e che inoltrerà il documento, unitamente all'attestato di partecipazione precedentemente redatto;
- **se le vostre azioni sono nominative**, a BNP Paribas Securities Services utilizzando la busta allegata.

I voti per corrispondenza saranno validi soltanto a condizione che i bollettini, debitamente compilati, pervengano a BNP Paribas Securities Services almeno 1 giorno prima della riunione dell'Assemblea, ovverosia entro e non oltre le ore 15.00 (ora di Parigi) di **lunedì 22 maggio 2017.**

NOTIFICA DI REVOCA DI UN RAPPRESENTANTE A MEZZO POSTA(*)

■ **Ai sensi dell'articolo R225-79 del Codice di commercio francese, potrete revocare il rappresentante nominato:**

- in caso di azioni al portatore la revoca dovrà essere inviata all'intermediario finanziario incaricato della gestione del vostro conto-titoli;
- in caso di azioni nominative, la revoca dovrà essere inviata a BNP Paribas Securities Services - CTS Assemblées Générales - Les Grands Moulins de Pantin - 9, rue du Débarcadère - 93761 Pantin Cedex.

NOTIFICA DI NOMINA O DI REVOCA DI UN RAPPRESENTANTE TRASMESSA ELETTRONICAMENTE(*)

Si fa presente che è possibile notificare elettronicamente la nomina o la revoca del rappresentante di voto conformemente alle disposizioni dell'articolo R225-79 e seguenti del Codice di commercio francese, secondo le modalità indicate di seguito:

- l'azionista deve inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo *paris.bp2s.france.cts.mandats@bnpparibas.com*. Detto messaggio dovrà contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni: nome della Società interessata, data dell'Assemblea, nome, cognome, indirizzo, coordinate bancarie dell'azionista nonché, a seconda del caso, nome, cognome e indirizzo del rappresentante. Si fa presente che al summenzionato messaggio di posta elettronica potrà essere allegata la versione scannerizzata del formulario di voto;
- inoltre, l'azionista è tenuto a chiedere all'intermediario finanziario incaricato della gestione del suo conto titoli di inviare conferma scritta al servizio Assemblee Generali di BNP Paribas Securities Services - CTS Assemblées - Les Grands Moulins de Pantin - 9, rue du Débarcadère - 93761 Pantin Cedex.

(*) Affinché le istruzioni di voto trasmesse possano essere prese debitamente in considerazione, devono pervenire al Servizio Assemblee Generali di BNP Paribas Securities Services entro e non oltre le ore 15:00 (ora di Parigi) di lunedì 22 maggio 2017.

COME SI VOTA?

COME SI COMPILA IL MODULO?

A

Desiderate partecipare personalmente all'Assemblea:

- Barrate la casella **A**;
- Inserite la data e firmate nello spazio **Z** nella parte inferiore del modulo.

B

Non potete partecipare all'Assemblea e volete votare per corrispondenza o per procura:

- Barrate la casella **B**;
- Scegliete una delle tre opzioni: **C** o **D** o **E** (una sola possibile);
- Inserite la data e firmate nello spazio **Z** in fondo al modulo.

C

Avete scelto di conferire mandato al Presidente dell'Assemblea Generale:

- Barrate la casella che precede "Conferisco mandato al Presidente dell'Assemblea Generale";
- Verificate di aver inserito la data e firmato nello spazio **Z** in fondo al modulo;
- Non dimenticate di barrare la casella **B**.

D

Avete scelto di votare per corrispondenza:

- Barrate la casella che precede "voto per corrispondenza";
- Ogni casella numerata corrisponde alle bozze di delibere presentate o accolte dal Consiglio di Amministrazione e che sono riportate nell'avviso di convocazione;
 - per votare **SI** alle delibere, **non annerite** le caselle corrispondenti,
 - per votare **NO** o astenervi (il che equivale a votare "no") su alcune delibere proposte, annerite le singole caselle corrispondenti.
- Verificate di aver inserito la data e firmato nello spazio **Z** in fondo al modulo;
- Non dimenticate di barrare la casella **B**.

D'

Questo spazio è da compilare solo per votare su delibere presentate da azionisti e non accolte dal Consiglio di Amministrazione.

- Per votare, è necessario annerire la casella corrispondente alla propria scelta.

D''

Questo spazio deve essere compilato nell'eventualità che nel corso della seduta vengano presentati emendamenti o nuove delibere.

- Annerire la casella corrispondente alla propria scelta.

E

Avete scelto di conferire mandato a una persona da voi indicata (il coniuge, oppure persona fisica o giuridica che sarà presente alla seduta):

- Barrate la casella **E** che precede "conferisco mandato a";
- Verificate di aver inserito la data e firmato nello spazio **Z** in fondo al modulo;
- Non dimenticate di barrare la casella **B**;
- Indicate nello spazio **E** l'identità della persona - fisica o giuridica - che vi rappresenterà (cognome, nome, indirizzo).

F

Scrivete qui cognome, nome e indirizzo:

- Se tali informazioni sono già presenti, verificatele e eventualmente correggetele;
- Se il firmatario non è personalmente l'azionista, deve precisare qui cognome, nome e indirizzo e in quale qualità interviene (Amministratore legale, Tutore,...).

Z

Spazio che tutti gli azionisti devono necessariamente firmare e datare.



SPETTA AL PROPRIETARIO DELLE AZIONI APPORRE LA DATA E LA FIRMA. IN CASO DI PROPRIETÀ INDIVISA, SPETTA A CIASCUN CO-PROPRIETARIO DELLE AZIONI APPORRE LA PROPRIA FIRMA. IN CASO DI USUFRUTTO, SPETTA A CIASCUN USUFRUTTUARIO DELLE AZIONI DI APPORRE LA DATA E LA PROPRIA FIRMA.

ESEMPIO DI MODULO DI VOTAZIONE

A

B

IMPORTANT : Avant d'exercer votre choix, veuillez prendre connaissance des instructions situées au verso - IMPORTANTE: prima di effettuare la propria scelta, leggere le istruzioni sul retro. QUELLE QUE SOIT L'OPTION CHOISIE, DATER ET SIGNER AU BAS DU FORMULAIRE - QUALUNQUE SIA L'OPZIONE SCELTA, INSERIRE LA DATA E FIRMARE IN FONDO AL MODULO

A. Je désire assister à cette assemblée et demande une carte d'admission : dater et signer au bas du formulaire / Desidero assistere a questa assemblea e chiedo una tessera di ammissione: datare e firmare in fondo al modulo.

B. J'utilise le formulaire de vote par correspondance ou par procuration ci-dessous, selon l'une des 3 possibilités offertes / Uso il seguente modulo di voto per corrispondenza o per procura, scegliendo fra le 3 possibilità offerte.

BNP PARIBAS

S A au Capital de €2 494 005 306
Siège social :16, boulevard des Italiens
75009 PARIS
R.C.S PARIS 662 042 449

ASSEMBLÉE GÉNÉRALE MIXTE convoquée pour le mardi 23 mai 2017 à 10h au Palais des Congrès, 2 place de la Porte Maillot - 75017 PARIS.

ASSEMBLEA GENERALE MISTA convocata per martedì 23 maggio 2017 alle ore 10.00 presso il Palais des Congrès, 2 place de la Porte Maillot - 75017 PARIGI.

CADRE RÉSERVÉ À LA SOCIÉTÉ - SPAZIO RISERVATO ALLA SOCIETÀ

Identifiant - Identificativo

Nombre d'actions / Numero di azioni

Porteur / Al portatore

Vote simple / voto semplice

Vote double / voto doppio

Nombre de voix - Numero di voti

D

JE VOTE PAR CORRESPONDANCE / VOTO PER CORRISPONDENZA
Cf. au verso (2) - Cfr. retro punto (2)

Je vote OUI à tous les projets de résolutions présentés ou agréés par le Conseil d'Administration ou le Directoire ou la Gérance, à l'EXCEPTION de ceux que je signale en noirissant comme ceci ■ la case correspondante et pour lesquels je vote NON ou je m'abstiens.

Voto SI a tutte le proposte di delibera presentate o accolte dal Consiglio di Amministrazione o dal Comitato Direttivo o dall'Organo di Gestione, ad ECCEZIONE di quelle che segnalo annerendo come segue ■ la casella corrispondente e per le quali voto NO o mi astengo.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	Oui / Yes	Non/No Abst/Abs	Oui / Yes	Non/No Abst/Abs
<input type="checkbox"/>	A	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>								
10	11	12	13	14	15	16	17	18	B	<input type="checkbox"/>	G	<input type="checkbox"/>
19	20	21	22	23	24	25	26	27	C	<input type="checkbox"/>	H	<input type="checkbox"/>
28	29	30	31	32	33	34	35	36	D	<input type="checkbox"/>	J	<input type="checkbox"/>
37	38	39	40	41	42	43	44	45	E	<input type="checkbox"/>	K	<input type="checkbox"/>

Sur les projets de résolutions non agréés par le Conseil d'Administration ou le Directoire ou la Gérance, je vote en noirissant comme ceci ■ la case correspondant à mon choix.

Sulle proposte di delibera non accolte dal Consiglio di Amministrazione o dal Comitato Direttivo o dall'Organo di gestione, voto annerendo come segue ■ la casella corrispondente alla mia scelta.

C

JE DONNE POUVOIR AU PRÉSIDENT DE L'ASSEMBLÉE GÉNÉRALE
Cf. au verso (3)

CONFERISCO DELEGA AL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA GENERALE
Cfr. retro punto (3)

E

JE DONNE POUVOIR A (*) : Cf. au verso (4)

CONFERISCO DELEGA A (*) - Cfr. retro punto (4)

M., Mme ou Mlle, Raison Sociale / Sig., Sig.ra or Sig.na, Ragione Sociale

Adresse / Indirizzo

ATTENTION : s'il s'agit de titres au porteur, les présentes instructions ne seront valides que si elles sont directement retournées à votre banque.

CAUTION : Nel caso di titoli al portatore, le presenti istruzioni saranno valide solo se registrate direttamente dall'istituto finanziario responsabile del vostro conto titoli.

Nom, prénom, adresse de l'actionnaire (les modifications de ces informations doivent être adressées à l'établissement concerné et ne peuvent être effectuées à l'aide de ce formulaire). Cf au verso (1)

Cognome, nome, indirizzo dell'azionista (le modifiche di queste informazioni devono essere mandate all'istituto interessato e non possono essere effettuate con questo formulario). Cfr. retro punto (1)

D'

D''

F

Z

Si des amendements ou des résolutions nouvelles (étaient présentés en assemblée / Qualora fossero presentati in assemblea emendamenti o nuove delibere

- Je donne pouvoir au Président de l'assemblée générale de voter en mon nom. / Conferisco delega al Presidente dell'A.G. di votare a mio nome.....

- Je m'abstiens (abstenition équivalant à un vote contre). / Mi astengo (astensione equivalente a voto contrario).....

- Je donne procuration [cf. au verso renvoi (4)] à M., Mme ou Mlle, Raison Sociale pour voter en mon nom / Conferisco delega (Cf. retro punto (4)) al Sig., alla Sig.ra, alla Sig.na, Ragione Sociale per votare a mio nome.....

Pour être prise en considération, toute formule doit parvenir au plus tard :
Per essere validi, i moduli devono pervenire entro:
22/05/2017 à 15h, heure de Paris / Il giorno 22/05/2017 alle ore 15.00

à / a BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES, CTS Assemblées, Grands Moulins de Pantin - 93761 PANTIN Cedex

Date & Signature / Data & Firma

Article R. 225-79 du Code de Commerce (Extrait)
* La procuration donnée par un actionnaire pour se faire représenter à une assemblée est signée par celui-ci, le cas échéant par un procédé de signature électronique, et indique ses nom, prénom usuel et domicile. Elle peut désigner nommément un mandataire, qui n'a pas la faculté de se substituer une autre personne.*
(*) Articolo R.225-79 del Codice Commerciale francese (estratto): "La procura data da un azionista per farsi rappresentare in una assemblea è firmata da questui, eventualmente attraverso un procedimento di firma elettronica, ed indica il suo cognome, nome abituale e domicilio. Essa designa per nome un mandatario, che non ha facoltà di farsi sostituire da un'altra persona."

PROPOSTA DI DELIBERE

PARTE ORDINARIA

PRIMA RISOLUZIONE

Approvazione del bilancio societario relativo all'esercizio 2016

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, presa conoscenza delle relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei conti sull'esercizio 2016, approva il bilancio societario di detto esercizio, redatto in conformità ai principi contabili vigenti in Francia per gli istituti di credito. Fissa l'utile netto, al netto delle imposte, a 9.266.165.974,94 euro.

L'Assemblea Generale prende atto del fatto che, in applicazione dell'articolo 223-quater del Codice generale delle imposte francese, il totale complessivo delle spese e degli oneri previsti dall'articolo 39-4 del Codice generale delle imposte francese per l'esercizio appena concluso ammonta a 636.821,69 e che l'imposta dovuta a fronte di tali spese e oneri è di 219.278,72 euro.

SECONDA RISOLUZIONE

Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, presa conoscenza delle relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei conti sull'esercizio 2016, approva il bilancio consolidato di detto esercizio, redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall'Unione europea.

TERZA RISOLUZIONE

Destinazione del risultato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 e messa in distribuzione del dividendo

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, stabilisce la seguente ripartizione del risultato del bilancio sociale di BNP Paribas SA:

In euro

Utile netto d'esercizio	9.266.165.974,94
Utile portato a nuovo	23.979.412.867,63
TOTALE	33.245.578.842,57
Dividendo	3.366.907.163,10
Ripporto a nuovo	29.878.671.679,47
TOTALE	33.245.578.842,57

Il dividendo di un importo pari a 3.366.907.163,10 euro corrisponde a una distribuzione di 2,70 euro per azione ordinaria del valore nominale di 2,00 euro, fermo restando che vengono conferiti al Consiglio di Amministrazione ampi poteri per far iscrivere alla voce "Ripporto a nuovo" la frazione del dividendo corrispondente alle azioni proprie detenute da BNP Paribas.

L'Assemblea Generale autorizza il Consiglio di Amministrazione a prelevare dal conto "Utile a nuovo" le somme necessarie per pagare il dividendo sopra stabilito alle azioni provenienti da opzioni di sottoscrizione che fossero esercitate entro la data di messa in pagamento del dividendo.

Il dividendo proposto è ammissibile allo sgravio fiscale derivante dall'applicazione dell'articolo 158-3-2° del Codice Generale delle Imposte. Ai sensi dell'articolo 117-quater del Codice generale delle imposte francesi, i dividendi percepiti a partire dal 2013 sono soggetti a ritenuta alla fonte obbligatoria non liberatoria a titolo di acconto dell'imposta sul reddito.

Il dividendo dell'esercizio 2016 sarà staccato dall'azione il 30 maggio 2017 e versato in contanti il 1° giugno 2017 sulle posizioni in essere alla sera del 31 maggio.

Conformemente all'articolo 243 bis, comma 1 del Codice generale delle imposte francese, i dividendi relativi agli ultimi tre esercizi, sono stati così stabiliti:

In euro

ESERCIZIO	Valore nominale dell'azione	Numero di azioni	Dividendo netto per azione	Importo della distribuzione ammissibile allo sgravio previsto dall'articolo 158-3-2° del CGI
2013	2,00	1.244.165.433	1,50	1.866.248.149,50
2014	2,00	1.244.565.708	1,50	1.866.848.562,00
2015	2,00	1.245.583.674	2,31	2.877.298.286,94

QUARTA RISOLUZIONE

Relazione straordinaria dei Revisori dei conti sugli accordi e gli impegni di cui agli articoli L.225-38 e successivi del Codice di commercio francese

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, prende atto della relazione speciale dei Revisori dei conti sugli accordi e gli impegni di cui agli articoli L.225-38 e successivi del Codice di commercio francese.

QUINTA RISOLUZIONE

Autorizzazione al riacquisto di azioni proprie da parte di BNP Paribas

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, autorizza il Consiglio di Amministrazione, ai sensi delle disposizioni degli articoli L.225-209 e successivi del Codice di commercio francese, ad acquistare un numero di azioni fino a un massimo del 10% delle azioni che compongono il capitale sociale di BNP Paribas, indicativamente corrispondente, all'ultima data di determinazione del capitale del 16 gennaio 2017, a un numero massimo di 124.700.265 azioni.

L'Assemblea Generale decide che gli acquisti di azioni potranno essere effettuati:

- in vista del loro annullamento, alle condizioni stabilite dall'Assemblea straordinaria;
- allo scopo di onorare gli obblighi legati all'emissione di titoli che danno accesso al capitale, a programmi di opzioni di acquisto di azioni, all'assegnazione di azioni gratuite, all'assegnazione o alla cessione di azioni ai dipendenti nell'ambito di piani di partecipazione ai benefici dell'espansione dell'azienda, di piani di azionariato dei dipendenti o di risparmio aziendale e qualsiasi tipo di allocazione di azioni a vantaggio dei dipendenti e dei funzionari di BNP Paribas e delle società da essa esclusivamente controllate ai sensi dell'articolo L.233-16 del Codice di commercio francese;
- al fine di conservarle e di renderle disponibili in un secondo momento allo scambio o metterle in pagamento nell'ambito di operazioni di crescita esterna, fusione, scissione o conferimento;
- nell'ambito di un contratto di liquidità conforme alla carta deontologica riconosciuta dall'Autorità dei Mercati Finanziari Francese (AMF);
- per consentire la realizzazione dei servizi di investimento che BNP Paribas è autorizzata a eseguire o la copertura dei medesimi.

Gli acquisti di tali azioni potranno essere effettuati in qualunque momento, tranne in caso di offerta pubblica sui titoli di BNP Paribas, nel rispetto della normativa in vigore e con qualsiasi mezzo, compreso l'acquisto di pacchetti o l'uso di prodotti derivati ammessi alle contrattazioni su un mercato regolamentato o "over-the-counter".

Il prezzo massimo di acquisto non potrà superare 73 euro per azione, ovvero, tenuto conto del numero di azioni che compongono il capitale

sociale alla data del 16 gennaio 2017, e fatte salve le modifiche connesse a eventuali operazioni sul capitale di BNP Paribas, un importo d'acquisto massimo di 9.103.119.345 euro.

L'Assemblea Generale conferisce al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega alle condizioni previste dalla legge, ogni più ampio potere necessario per dare corso alla presente autorizzazione, e in particolare per trasmettere gli ordini di Borsa, concludere accordi per la tenuta dei registri di compravendita di azioni, rilasciare dichiarazioni all'Autorità dei Mercati Finanziari Francese (AMF), adempiere a tutte le opportune formalità e dichiarazioni e, in generale, provvedere a quanto necessario.

La presente autorizzazione sostituisce quella concessa con la quinta risoluzione dell'Assemblea Generale del 26 maggio 2016 ed è valida per una durata di 18 mesi a decorrere dalla data della presente Assemblea.

SESTA RISOLUZIONE

Rinnovo del mandato di un Consigliere di Amministrazione

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, rinnova il mandato di Amministratore del Sig. Jean Lemierre per un termine di tre anni con scadenza alla fine dell'Assemblea Generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2020 sul bilancio dell'esercizio 2019.

SETTIMA RISOLUZIONE

Rinnovo del mandato di un Consigliere di Amministrazione

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, rinnova il mandato di Amministratore della Sig.ra Monique Cohen per un termine di tre anni con scadenza alla fine dell'Assemblea Generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2020 sul bilancio dell'esercizio 2019.

OTTAVA RISOLUZIONE

Rinnovo del mandato di un Consigliere di Amministrazione

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, rinnova il mandato di Amministratore della Sig.ra Daniela Schwarzer per un termine di tre anni con scadenza alla fine dell'Assemblea Generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2020 sul bilancio dell'esercizio 2019.

NONA RISOLUZIONE

Rinnovo del mandato di un Consigliere di Amministrazione

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, rinnova il mandato di Amministratore della Sig.ra Fields Wicker-Miurin per un termine di tre anni con scadenza alla fine dell'Assemblea Generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2020 sul bilancio dell'esercizio 2019.

DECIMA RISOLUZIONE

Nomina di un Consigliere di Amministrazione

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, nomina alla carica di Amministratore il Sig. Jacques Aschenbroich, per un mandato di tre anni in sostituzione del Sig. Jean-François Lepetit il cui mandato scade alla fine di questa Assemblea. Il mandato del Sig. Jacques Aschenbroich scadrà alla fine dell'Assemblea Generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2020 sul bilancio dell'esercizio 2019.

UNDICESIMA RISOLUZIONE

Voto sulle componenti della remunerazione assegnabile al Presidente del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, previa lettura e consultazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla politica di remunerazione dei dirigenti rappresentanti societari, redatto ai sensi dell'articolo L.225-37-2 del Codice di commercio francese, approva la politica di remunerazione applicabile al Presidente del Consiglio di Amministrazione, come presentata nella presente relazione.

DODICESIMA RISOLUZIONE

Voto sulle componenti della politica di remunerazione assegnabile al Direttore Generale e al Direttore Generale delegato

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, previa lettura e consultazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla politica di remunerazione dei dirigenti rappresentanti societari, redatto ai sensi dell'articolo L.225-37-2 del Codice di commercio francese, approva la politica di remunerazione applicabile al Direttore Generale e al Direttore Generale delegato, come presentata nella presente relazione.

TREDICESIMA RISOLUZIONE

Voto consultivo sulle componenti della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2016 al Sig. Jean Lemierre, Presidente del Consiglio di Amministrazione - raccomandazione del § 26.2 del Codice Afep-Medef

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie e previa consultazione in virtù del Codice di governo societario delle società quotate in borsa pubblicato dall'Associazione Francese delle Imprese Private (Afep) e del Movimento Delle Imprese Francesi (Medef), esprime il proprio parere favorevole sulle componenti della remunerazione spettante o assegnata per l'esercizio 2016 al Sig. Jean Lemierre, Presidente del Consiglio di Amministrazione, come indicato nella tabella contenuta nella Parte 2 *Governo Societario*, Capitolo 2.1 *Il Consiglio di Amministrazione*, Sezione *Remunerazioni* del Documento di riferimento e relazione finanziaria annuale 2016.

QUATTORDICESIMA RISOLUZIONE

Voto consultivo sulle componenti della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2016 al Sig. Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale - raccomandazione del § 26.2 del Codice Afep-Medef

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie e previa consultazione in virtù del Codice di governo societario delle società quotate in borsa pubblicato dall'Associazione Francese delle Imprese Private (Afep) e del Movimento delle Imprese Francesi (Medef), esprime il proprio parere favorevole sulle componenti della remunerazione spettante o assegnata per l'esercizio 2016 al Sig. Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale, come indicato nella tabella contenuta nella Parte 2 *Governo Societario*, Capitolo 2.1 *Il Consiglio di Amministrazione*, Sezione *Remunerazioni* del Documento di riferimento e relazione finanziaria annuale 2016.

QUINDICESIMA RISOLUZIONE

Voto consultivo sulle componenti della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2016 al Sig. Philippe Bordenave, Direttore Generale delegato - raccomandazione del § 26.2 del Codice Afep-Medef

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie e previa consultazione in virtù del Codice di governo societario delle società quotate in borsa pubblicato dall'Associazione Francese delle Imprese Private (Afep) e del Movimento delle Imprese Francesi (Medef), esprime il proprio parere favorevole sulle componenti della remunerazione spettante o assegnata per l'esercizio 2016 al Sig. Philippe Bordenave, Direttore Generale delegato, come indicato nella tabella contenuta nella Parte 2 *Governo Societario*, Capitolo 2.1 *Il Consiglio di Amministrazione*, Sezione *Remunerazioni* del Documento di riferimento e relazione finanziaria annuale 2016.

SEDICESIMA RISOLUZIONE

Voto consultivo sull'assegnazione globale delle remunerazioni di qualsivoglia natura versate nel corso dell'esercizio 2016 ai dirigenti responsabili e a determinate categorie di personale - articolo L. 511-73 del Codice monetario e finanziario

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, previa lettura e consultazione della relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo L. 511-73 del Codice monetario e finanziario, esprime il proprio parere favorevole sull'importo relativo all'assegnazione globale delle remunerazioni di qualsivoglia natura, pari a 903 milioni di euro, versate nel corso dell'esercizio 2016, ai dirigenti responsabili e alle categorie di personale, ivi inclusi i soggetti che si assumono il rischio, le persone che svolgono una funzione di controllo come altresì qualsiasi altro dipendente che, in base ai propri redditi complessivi, si trovi nel medesimo scaglione di remunerazione, le cui attività professionali incidano in maniera rilevante sul profilo di rischio di BNP Paribas o del Gruppo BNP Paribas.

PARTE STRAORDINARIA

DICIASSETTESIMA RISOLUZIONE

Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione al fine di ridurre il capitale tramite annullamento d'azioni

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee straordinarie, presa conoscenza della relazione straordinaria dei Revisori dei conti, autorizza il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni dell'articolo L. 225-209 del Codice di Commercio francese, ad annullare, in una o più occasioni per un periodo di 24 mesi, fino ad un massimo del 10% delle azioni complessivamente costituenti il capitale sociale in circolazione alla data dell'operazione, tutte o parte delle azioni che BNP Paribas detiene o potrebbe detenere, a ridurre proporzionalmente il capitale sociale e a imputare la differenza tra il valore d'acquisto dei titoli annullati e il loro valore nominale ai premi e alle riserve disponibili, ivi compresa la riserva legale, fino ad un massimo del 10% del capitale annullato.

L'Assemblea Generale conferisce al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere, con facoltà di sub-delega alle condizioni previste dalla legge, per dare corso alla presente autorizzazione, per svolgere tutte le azioni, le formalità e le dichiarazioni del caso anche modificando lo Statuto, e in generale per provvedere a tutti gli adempimenti necessari.

La presente autorizzazione sostituisce quella concessa con la ventitreesima risoluzione dell'Assemblea Generale del 26 maggio 2016 ed è valida per una durata di 18 mesi a decorrere dalla data della presente Assemblea.

DICIOTTESIMA RISOLUZIONE

Poteri per l'espletamento delle formalità amministrative

L'Assemblea Generale conferisce pieni poteri al titolare di un originale, di una copia o di un estratto del verbale della presente Assemblea Generale ordinaria e straordinaria, allo scopo di adempiere ogni formalità legale o amministrativa, procedere a qualunque deposito ed alle pubblicità previsti per legge, relativi a tutte le risoluzioni che precedono.

PRESENTAZIONE DELLE DELIBERE

Il Documento di riferimento e relazione finanziaria annuale 2016 è stato depositato presso l'Autorità dei Mercati Finanziari Francese (AMF) in data 7 marzo 2017. Questo documento è altresì consultabile sul sito <https://invest.bnpparibas.com/>. Viene inoltre consegnato al momento della registrazione in Assemblea. Il presente avviso di convocazione è stato anche pubblicato on-line.

IL CONSIGLIO PROPONE, INNANZITUTTO, L'ADOZIONE DI SEDICI RISOLUZIONI DA PARTE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

PRIME DUE RISOLUZIONI

Le prime due risoluzioni trattano l'approvazione del bilancio civilistico e di quello consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 di BNP Paribas, previa lettura delle relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dei revisori dei conti. Si invitano gli azionisti a leggere la sintesi relativa all'attività e ai risultati del Gruppo nel 2016 (cfr. pagine 38 a 45).

TERZA RISOLUZIONE

La terza risoluzione riguarda la proposta di allocazione del risultato societario dell'esercizio 2016 e il pagamento del dividendo.

L'utile netto di BNP Paribas si attesta a 9.266,17 milioni di euro maggiorato del riporto a nuovo degli utili per 23.979,41 milioni di euro, comportando un totale distribuibile di 33.245,58 milioni di euro.

Il dividendo versato agli azionisti ammonterebbe a 3.366,91 milioni di euro, essendo un importo di 29.878,67 milioni di euro assegnato a nuovo; il tasso di distribuzione ammonterebbe pertanto al 45,00% dei risultati consolidati, come nel 2016.

Il dividendo unitario di 2,70 euro per azione registrerebbe quindi un incremento del 16,9% rispetto a quello del 2016 (distribuito per l'esercizio 2015).

Il dividendo verrebbe staccato dall'azione il 30 maggio 2017 e messo in pagamento il 1° giugno 2017 sulle posizioni in essere alla chiusura del 31 maggio 2017.

QUARTA RISOLUZIONE

Nell'ambito della vita corrente di una società, e più particolarmente qualora quest'ultima sia l'elemento essenziale di un gruppo di società, possono essere stipulate direttamente o indirettamente convenzioni tra quest'ultima e un'altra società con la quale ha dirigenti comuni, o tra la società e i suoi dirigenti o ancora con un azionista che detenga più del 10% del capitale. Al fine di prevenire eventuali conflitti di interesse, queste convenzioni sono oggetto di un'autorizzazione preliminare da parte del Consiglio di Amministrazione e devono essere approvate dall'Assemblea degli azionisti, previa lettura della relazione speciale dei Revisori dei conti ai sensi degli articoli L. 225-38 e seguenti del Codice del commercio francese; tale è l'oggetto della **quarta risoluzione**.

Per quanto riguarda BNP Paribas, durante l'esercizio 2016 non è stato stipulato alcun nuovo accordo.

QUINTA RISOLUZIONE

La quinta risoluzione riguarda la proposta agli azionisti di autorizzare il Consiglio, per un periodo di 18 mesi, ad attuare un piano di riacquisto di azioni proprie della società, fino a detenere un massimo, conformemente ai termini di legge, del 10% del capitale.

I suddetti acquisti sarebbero destinati a realizzare diversi obiettivi, in particolare:

- l'attribuzione o la cessione di azioni:
 - ai dipendenti nell'ambito della partecipazione o di piani di risparmio aziendale,
 - ai dipendenti e/o ai rappresentanti societari di BNP Paribas, nell'ambito di programmi di opzione di acquisto di azioni, nonché di attribuzione di azioni gratuite o qualsiasi altra forma di assegnazione di azioni;
- lo scambio o il pagamento allo scopo di realizzare operazioni di crescita esterna, fusione, scissione o conferimento;
- l'annullamento delle azioni successivamente all'autorizzazione dell'Assemblea Generale Straordinaria (cfr. diciassettesima risoluzione);
- l'adempimento di un contratto di liquidità;
- la realizzazione di operazioni nell'abituale ambito delle attività commerciali.

Quest'ultimo obiettivo, che sostituisce quello di «gestione patrimoniale e finanziaria» che compariva nelle precedenti delibere «riacquisto di azioni», ma che in pratica non era mai stato attuato, ha lo scopo di consentire a BNP Paribas di effettuare delle transazioni con i propri clienti, sotto forma di contratti finanziari, e di poter portare BNP Paribas ad acquistare le proprie azioni. BNP Paribas realizza frequentemente questo tipo di operazioni per i propri clienti su qualsiasi tipologia di azioni; pertanto potrebbe farlo anche qualora il cliente desideri che le azioni sottostanti siano quelle di BNP Paribas.

Gli acquisti verrebbero effettuati con qualunque mezzo, compresa la contrattazione di pacchetti o il ricorso a prodotti derivati.

Il prezzo massimo di acquisto si attesta a 73 euro per azione; tale limite è stato adeguato rispetto a quello precedentemente in vigore, autorizzato dall'Assemblea Generale del 13 maggio 2015 (62 euro), per tener conto dell'evoluzione della quotazione sui mercati e allinearli ulteriormente sull'attivo netto per azione alla chiusura dell'esercizio 2016.

Gli acquisti potrebbero essere effettuati in qualsiasi momento, **tranne in caso di offerta pubblica sui titoli della società.**

Questa autorizzazione potrà essere attuata dal Consiglio di Amministrazione solo dopo il previo accordo della Banca Centrale Europea (BCE). Inoltre, il Consiglio di Amministrazione si assicurerà che l'esecuzione di tali riacquisti venga condotta conformemente ai requisiti prudenziali, conformemente a quanto stabilito dalla normativa della BCE.

SESTA, SETTIMA, OTTAVA E NONA RISOLUZIONE

Dalla sesta alla nona risoluzione, si invita l'Assemblea Generale a rinnovare i mandati del Sig. Jean Lemierre e delle Sig.re Monique Cohen, Daniela Schwarzer e Fields Wicker-Miurin (cfr. biografie in allegato).

Tali mandati sarebbero rinnovati per un periodo di tre anni e scadrebbero al termine dell'Assemblea Generale Ordinaria chiamata a deliberare nel 2020 sui conti dell'esercizio 2019.

Il **Sig. Jean Lemierre**, 66 anni, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione in data 1 dicembre 2014. Entrato in Banca nel 2008 in qualità di Consigliere del Presidente di BNP Paribas, all'epoca non esercitava mansioni di tipo esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che le competenze internazionali del Sig. Jean Lemierre, la sua eccellente conoscenza dei meccanismi finanziari dell'UE, nonché la sua vasta conoscenza delle attività e dell'ambiente del Gruppo e le qualità dimostrate durante l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione giustificano appieno il rinnovo del suo mandato.

Il Sig. Jean Lemierre agisce nel rispetto del codice Afep-Medef e delle disposizioni del Codice monetario e finanziario per quanto riguarda il numero dei mandati sociali.

La **Signora Monique Cohen**, 61 anni, è Vice Direttore di Apax Partners dal 2000. È membro indipendente del Consiglio ai sensi del codice Afep-Medef. Monique Cohen è stata cooptata dal Consiglio di Amministrazione il 12 febbraio 2014, la quale cooptazione è stata ratificata in occasione dell'Assemblea Generale del 14 maggio 2014. È membro del Comitato conti e del Comitato delle remunerazioni.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la notevole esperienza di Monique Cohen nel settore bancario, la sua approfondita conoscenza dei mercati finanziari e dei settori dell'high-tech la rendano raccomandabile per continuare a esercitare le sue funzioni di amministratore nel Consiglio di Amministrazione della Banca.

Monique Cohen agisce nel rispetto del codice Afep-Medef e delle disposizioni del Codice monetario e finanziario per quanto riguarda il numero dei mandati sociali.

BNP Paribas non è investitore diretto nei fondi di Apax France.

L'importo complessivo di tutti gli impegni della Banca relativi alle varie aziende nelle quali Apax vanta partecipazioni è inferiore allo 0,5% dell'importo relativo alle autorizzazioni creditizie. D'altro canto, le commissioni versate da Apax France a BNP Paribas nel corso degli

ultimi anni non hanno mai rappresentato più dell'1% delle commissioni totali annuali della sola attività Corporate Finance della divisione CIB. Parallelamente, i rapporti intrattenuti da Apax con la Banca non creano conflitti d'interesse. Si ricorda che, a titolo di prassi costante, Apax France mette le banche in concorrenza sui mandati di vendita o d'acquisto.

La **Signora Daniela Schwarzer**, 43 anni, di nazionalità tedesca, è docente universitaria. Siede nel Consiglio di Amministrazione della Banca dall'Assemblea Generale del 14 maggio 2014. Daniela Schwarzer è membro indipendente del Consiglio ai sensi del codice Afep-Medef. È membro del Comitato di governance, di etica, delle nomine e della RSI.

Daniela Schwarzer agisce nel rispetto del codice Afep-Medef e delle disposizioni del Codice monetario e finanziario per quanto riguarda il numero dei mandati sociali.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il percorso professionale e le competenze tecniche in ambito economico e monetario di Daniela Schwarzer la raccomandino per continuare a svolgere le funzioni di amministratore nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas.

La **Signora Fields Wicker-Miurin**, 58 anni, di nazionalità britannica e americana, è membro indipendente del Consiglio ai sensi del codice Afep-Medef. Co-fondatrice e socia di *Leaders' Quest*, siede nel Consiglio della Banca dall'Assemblea Generale dell'11 maggio 2011. È membro del Comitato conti del vostro Consiglio.

La Signora Fields Wicker-Miurin agisce nel rispetto del codice Afep-Medef e delle disposizioni del Codice monetario e finanziario per quanto riguarda il numero dei mandati sociali.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la personalità, l'esperienza e il contributo della Signora Fields Wicker-Miurin, in particolare nell'ambito del Comitato conti di cui è membro, la raccomandino per continuare a svolgere le funzioni di amministratore nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas.

DECIMA RISOLUZIONE

La decima risoluzione propone la nomina del Sig. Jacques Aschenbroich ad Amministratore. Il Sig. Jacques Aschenbroich è Presidente-Direttore Generale della società Valeo. Sostituirebbe il Sig. Jean-François Lepetit, il cui mandato scade al termine della presente Assemblea, e il quale non ne ha richiesto il rinnovo.

Il **Sig. Jacques Aschenbroich**, 62 anni, sarebbe un membro indipendente del vostro Consiglio, ai sensi del Codice Afep-Medef.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la carriera professionale, l'esperienza del Sig. Jacques Aschenbroich in materia di innovazione e di rapida implementazione di nuovi processi produttivi nelle grandi industrie saranno estremamente utili per BNP Paribas, qualificandolo a pieno titolo a far parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Sig. Jacques Aschenbroich agisce nel rispetto del codice Afep-Medef e delle disposizioni del Codice monetario e finanziario per quanto riguarda il numero dei mandati sociali.

Il Consiglio di Amministrazione ha constatato che il rapporto d'affari tra BNP Paribas e Valeo non ha carattere significativo ai sensi del codice Afep-Medef: i ricavi generati rappresentano meno dello 0,5% dei ricavi totali pubblicati da BNP Paribas.

Osservazioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione

Al termine dell'Assemblea Generale del 26 maggio 2016 e al 31 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione era composto da quattordici Amministratori, dodici dei quali nominati dagli azionisti e due eletti dai dipendenti. La rappresentanza femminile, fra gli Amministratori nominati dagli azionisti, era pari al 41,7% (5/12). E al 50% tenendo conto degli Amministratori nel loro complesso (7/14). Nel Consiglio sono rappresentate quattro nazionalità (Germania, Belgio, Stati Uniti e Francia).

L'indipendenza degli Amministratori (al 31 dicembre 2016):

La tabella seguente illustra la situazione di ciascun Amministratore rispetto ai criteri di indipendenza presi in considerazione dal codice di governance aziendale per definire l'indipendenza degli Amministratori:

Criteri	Jean LEMIERRE	Jean-Laurent BONNAFE	Pierre André de CHALENDAR	Monique COHEN	Marion GUILLOU	Denis KESSLER	Jean-François LEPETIT	Nicole MISSON	Laurence PARISOT	Daniela SCHWARZER	Michel TILMANT	Wouter DE PLOEY	Sandrine VERRIER	Fields WICKER-MIURIN
1 Status del dipendente o del rappresentante societario nei cinque anni precedenti	0	0	X	X	X	X	X	0	X	X	X	X	0	X
2 Presenza o meno di mandati incrociati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3 Presenza o meno di rapporti di lavoro significativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4 Esistenza di un rapporto familiare stretto con un rappresentante societario	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5 Non essere stato revisore in seno all'azienda nei cinque anni precedenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6 Non essere amministratore dell'azienda da oltre dodici anni	X	X	X	X	X	0(*)	0	X	X	X	X	X	X	X
7 Status dell'azionista importante	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X(*)	X(*)	X	X

« x » Rappresenta un criterio rispettato di indipendenza secondo le direttive Afep-Medef.

« 0 » Rappresenta un criterio non soddisfatto di indipendenza secondo le direttive Afep-Medef.

(*) Cfr. qui sotto

Sei Amministratori rispondono ai criteri di indipendenza indicati dal Codice di governance aziendale ed esaminati dal Consiglio di Amministrazione: le Signore Monique Cohen, Marion Guillou, Laurence Parisot, Daniela Schwarzer, Fields Wicker-Miurin e il Sig. Pierre André de Chalendar. Tre Amministratori: Denis Kessler, Wouter De Ploey e Michel Tilmant sono stati considerati indipendenti dal Consiglio di Amministrazione.

Più precisamente nelle persone della Sig.ra Monique Cohen e dei Signori Pierre André de Chalendar e Denis Kessler, il Consiglio di Amministrazione ha constatato che i rapporti d'affari tra BNP Paribas e rispettivamente: (i) Apax e le aziende nelle quali Apax detiene delle partecipazioni, (ii) Saint Gobain e il suo Gruppo, e (iii) il Gruppo SCOR SE, non hanno rilevanza significativa (i ricavi generati da ciascuno di questi rapporti commerciali rappresentavano meno dello 0,5% dei ricavi totali pubblicati da BNP Paribas).

D'altro canto, durante gli oltre dodici anni di mandato in qualità di amministratore del Sig. Denis Kessler, si sono succeduti tre Direttori Generali, e ciascuno di essi ha assunto o assume la direzione effettiva della Banca con la propria personalità, i propri metodi e le proprie pratiche. L'attuale Direttore Generale riveste questa posizione solo da cinque anni. Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che lo spirito critico di cui ha dato prova il Sig. Denis Kessler si debba rinnovare a ogni cambiamento della direzione effettiva, garantendone così la sua indipendenza. Il Consiglio ha altresì tenuto conto delle competenze in ambito finanziario possedute dal Sig. Denis Kessler, indispensabili per la comprensione dei meccanismi bancari, rafforzate dalle sue funzioni di Presidente-Direttore Generale di una delle principali società di riassicurazione europee.

Ai sensi delle disposizioni del Codice di governance aziendale (articolo 8.7), il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che la modalità di nomina, la mancanza di un potenziale conflitto di interessi e l'indipendenza di spirito (secondo le direttive dell'EBA) garantissero l'indipendenza dei Signori Michel Tilmant e Wouter De Ploey.

Il Sig. Jean-François Lepetit ha richiesto che il proprio mandato, che scade al termine dell'Assemblea Generale che avrà luogo nel 2017, non venga rinnovato. Il Sig. Lepetit era membro del Consiglio di Amministrazione dal 5 maggio 2004.

Oltre la metà degli Amministratori di BNP Paribas sono dunque indipendenti per quanto riguarda i criteri delineati dal Codice di governance aziendale e la valutazione del Consiglio di Amministrazione.

Le due Amministratrici elette dai dipendenti, la Sig.ra Nicole Misson e Sandrine Verrier, non sono riconosciute come indipendenti secondo i criteri del Codice di governance aziendale nonostante il loro statuto e la modalità di elezione, che costituiscono tuttavia una garanzia di indipendenza.

Due Amministratori nominati dagli azionisti, il Sig. Jean Lemierre, Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Sig. Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale, non rispondono ai criteri del Codice di governance aziendale che definiscono la figura dell'amministratore indipendente.

Nell'ipotesi in cui l'Assemblea votasse a favore delle cinque risoluzioni relative alla propria composizione, il Consiglio di Amministrazione sarebbe composto da 14 Amministratori, due dei quali eletti dai dipendenti. La percentuale di Amministratori indipendenti si attesterebbe al 71,4% relativamente ai criteri presi in considerazione dal Codice di governo societario delle società Afep-Medef e alla valutazione che ne ha fatto il Consiglio di Amministrazione per definire l'indipendenza.

Sarebbe composto da sette donne e sette uomini, vale a dire sempre una proporzione di Amministratori di sesso femminile del 50% e del 41,7% per le sole amministratrici elette dagli Azionisti. Il numero di Amministratori di nazionalità straniera sarebbe di 4 membri su 14, con una percentuale di internazionalizzazione pari al 28,6% (33,3% per i soli Amministratori nominati dall'Assemblea Generale).

UNDICESIMA, DODICESIMA, TREDICESIMA, QUATTORDICESIMA E QUINDICESIMA RISOLUZIONE

Le cinque risoluzioni sottoposte all'approvazione degli azionisti sono tutte inerenti alla remunerazione dei dirigenti rappresentanti societari. Le prime due derivano dall'attuazione della cosiddetta legge Sapin 2. Le altre tre sono relative alla pratica del «Say on Pay» adottata nel 2014 per l'applicazione delle raccomandazioni del Codice Afep-Medef.

ATTENZIONE:

Durante la seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2016, la politica di remunerazione dei dirigenti rappresentanti societari, come riportata nel documento di riferimento 2015, è stata oggetto di modifiche (cfr. <https://invest.bnpparibas.com/information-reglementee>) ed è stata presentata durante l'Assemblea Generale del 26 maggio 2016. Questa non è stata modificata dalla riunione del Consiglio summenzionato e viene ripresa nel suo stato nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulla

politica di remunerazione dei dirigenti rappresentanti societari a titolo dell'esercizio 2017 riportata al sottostante punto (A). Peraltro, la politica di remunerazione di BNP Paribas riguardante i suoi dirigenti rappresentanti societari è ampiamente descritta nella parte 2 del Documento di riferimento 2016, disponibile sul sito internet <https://invest.bnpparibas.com/documents-de-reference>.

Nell'undicesima e dodicesima risoluzione si invitano gli azionisti ad approvare la politica di remunerazione applicabile, per l'esercizio 2017, da una parte al Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dall'altra al Direttore Generale e al Direttore Generale delegato dopo aver preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla politica di remunerazione dei dirigenti rappresentanti societari (redatta ai sensi dell'articolo L. 225-37-2 del Codice di commercio). Questa relazione è di seguito riprodotta nel paragrafo (A) "Politica di remunerazione".

Queste proposte saranno sottoposte al voto deliberativo degli azionisti per la prima volta. Queste risultano dall'applicazione della legge n° 2016-1691 relativa «alla trasparenza, alla lotta contro la corruzione e alla modernizzazione della vita economica» adottata l'8 novembre 2016 e promulgata il 9 dicembre, la cosiddetta Legge Sapin 2.

Prevedono infatti di raccogliere ex ante ogni anno l'approvazione dell'Assemblea Generale sulla politica di remunerazione riguardante i dirigenti rappresentanti societari relativamente all'anno in corso. L'applicazione delle disposizioni in tal modo approvate sarà oggetto di un voto l'anno successivo ex post sui versamenti effettuati secondo i principi definiti un anno prima. L'Assemblea Generale dovrà allora deliberare sugli elementi (fissi, variabili ed eccezionali) che costituiscono la remunerazione totale e sui benefit versati o attribuiti per l'esercizio precedente. Gli elementi della remunerazione variabili o eccezionali potranno essere versati soltanto in seguito all'approvazione della stessa da parte dell'Assemblea Generale. Queste ultime disposizioni vi saranno presentate dalla prossima Assemblea Generale che delibererà nel 2018 sui conti dell'esercizio 2017.

In conformità al Codice Afep-Medef, **la tredicesima, quattordicesima e quindicesima risoluzione** sottopongono al voto consultivo degli azionisti gli elementi di remunerazione spettanti o dovuti per l'esercizio 2016 ai Signori Jean Lemierre, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale, e Philippe Bordenave, Direttore Generale delegato. Queste risoluzioni fanno parte del piano comunemente chiamato Say on Pay adottato nel 2014. Per ciascun rappresentante societario, una scheda individuale presenta i meccanismi e gli importi degli elementi di remunerazione spettanti o dovuti per l'esercizio 2016 (cfr. pagine 29 a 32).

Per maggiore chiarezza, la relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta durante l'Assemblea Generale, inerente la politica di remunerazione dei rappresentanti societari nella quale gli azionisti si pronunciano ai sensi delle risoluzioni 11 e 12, viene riportata di seguito (A). Riprende, senza apporvi modifiche, la politica adottata per l'esercizio 2016 e presentata durante l'Assemblea Generale tenutasi il 26 maggio 2016. È di seguito riportato (B) l'elenco dettagliato delle remunerazioni spettanti per l'esercizio 2016, in applicazione del piano «Say on Pay» previsto dal Codice Afep-Medef (risoluzioni 13, 14 e 15).

A) RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVA ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEL 23 MAGGIO 2017 SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE DEI DIRIGENTI RAPPRESENTANTI SOCIETARI REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO L. 225-37-2 DEL CODICE DI COMMERCIO.

Nella presente relazione, il Consiglio di Amministrazione riporta in dettaglio gli elementi fissi, variabili ed eccezionali che costituiscono la remunerazione totale e i benefit attribuibili al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e al Direttore Generale delegato in virtù dei loro mandati all'interno del gruppo BNP Paribas SA per l'esercizio 2017.

La presente relazione sarà oggetto di una risoluzione sottoposta almeno ogni anno all'approvazione dell'Assemblea Generale degli azionisti che delibera alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee generali ordinarie.

Per quanto riguarda il Direttore Generale e il Direttore Generale delegato, il pagamento degli elementi di remunerazione variabili ed eccezionali sarà subordinato all'approvazione da parte dell'Assemblea Generale ordinaria degli elementi di remunerazione del rappresentante societario interessato secondo le condizioni previste dall'articolo L. 225-100 del Codice di commercio francese. Questa disposizione sarà applicabile per la prima volta per gli elementi di remunerazione variabili ed eccezionali versati o spettanti per l'esercizio 2017.

La politica di remunerazione dei dirigenti rappresentanti societari del Gruppo fa riferimento al Codice di governance Afep-Medef e trae la propria legittimità dalla sua preoccupazione di applicare una procedura conforme alla Carta delle responsabilità di BNP Paribas. La determinazione della remunerazione dei dirigenti rappresentanti societari è di competenza del Consiglio di Amministrazione e si basa sulle proposte del Comitato delle retribuzioni. Il suddetto Comitato è composto da tre Amministratori indipendenti e da un amministratore che rappresenta i dipendenti.

I. REMUNERAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La remunerazione del Presidente è determinata dal Consiglio di Amministrazione secondo le modalità proposte dal Comitato delle retribuzioni, in linea con gli obiettivi summenzionati.

Il Presidente non percepisce alcuna remunerazione variabile annuale o pluriennale.

La remunerazione fissa del Presidente ammonta a 950.000 euro.

II. REMUNERAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE

La remunerazione dei dirigenti rappresentanti societari è determinata secondo le modalità proposte dal Comitato delle retribuzioni al Consiglio di Amministrazione, in linea con gli obiettivi summenzionati.

La remunerazione prevede:

- una quota fissa;
- una quota variabile annuale;
- e un piano d'incentivazione a lungo termine condizionale (piano retributivo a lungo termine o PRLT), che costituisce la parte variabile pluri-annuale.

La definizione delle modalità della remunerazione dei dirigenti mandatarî societari tiene conto dei tre obiettivi seguenti:

- l'allineamento all'interesse societario della Banca e dei suoi azionisti:
 - operando in una prospettiva di medio lungo termine, nella fattispecie in termini di evoluzione del valore intrinseco della Banca, del buon controllo sui rischi e della performance relativa del titolo,
 - integrando elementi di valutazione, che non sono unicamente finanziari, soprattutto tenendo conto della dimensione RSI nei criteri qualitativi concorrenti alla determinazione della remunerazione,
 - garantendo una sufficiente variabilità degli importi attribuiti per tener conto dell'evoluzione del mercato della Banca senza pesare eccessivamente sulle spese fisse;
- la trasparenza delle remunerazioni:
 - completezza: verranno considerati tutti gli elementi (fisso, variabile annuale, variabile pluri-annuale) nella valutazione globale della remunerazione,
 - equilibrio tra gli elementi di remunerazione che devono concorrere all'interesse generale della Banca e tener conto delle migliori prassi di mercato,
 - intelligibilità di regole stabili e rigorose;
- l'attrattiva al fine di selezionare rigorosamente profili noti per essere particolarmente competenti nei settori di attività del Gruppo.

L'assenza di retribuzione variabile ha come conseguenza l'indipendenza del Presidente rispetto alla Direzione Generale.

In caso di nomina di un nuovo Presidente, il Consiglio di Amministrazione determinerà l'importo della sua remunerazione fissa tenendo conto del suo profilo e della sua esperienza, su proposta del Comitato delle retribuzioni.

I livelli di queste diverse componenti sono stabiliti in considerazione dei riferimenti di mercato, definiti sulla base delle indagini sulla remunerazione condotte da studi specializzati.

Questa remunerazione tiene conto del massimale della retribuzione variabile ai sensi dell'articolo L. 511-78 del Codice monetario e finanziario applicabile agli istituti bancari e finanziari. Facendo seguito alla decisione dell'Assemblea Generale degli azionisti del 13 maggio 2015, tale limite è stato fissato in una somma pari a due volte l'importo della remunerazione fissa per un periodo di 3 anni.

1. Remunerazione fissa

La remunerazione annuale fissa del Direttore Generale ammonta a 1.562.000 euro.

La remunerazione annuale fissa del Direttore Generale delegato ammonta a 1.000.000 di euro.

In caso di nomina di un nuovo Direttore Generale o di un nuovo Direttore Generale delegato, il Consiglio di Amministrazione determinerà l'importo della sua remunerazione fissa. Gli elementi della remunerazione variabili annuali e pluri-annuali resteranno invece fissati secondo i criteri definiti nella presente relazione.

2. Remunerazione variabile annuale

La quota variabile serve a riflettere l'effettivo contributo dei dirigenti rappresentanti societari esecutivi al successo di BNP Paribas in virtù delle loro funzioni di dirigenti di un gruppo internazionale di servizi finanziari.

Principi generali

La quota variabile della remunerazione dei membri della Direzione Generale viene stabilita a partire da una remunerazione target pari al 100% della remunerazione fissa di esercizio per il Direttore Generale e il Direttore Generale delegato.

Tale quota si evolve in funzione dei criteri rappresentativi dei risultati del Gruppo e di una valutazione qualitativa effettuata dal Consiglio di Amministrazione.

D'altro canto, la remunerazione variabile annuale è corredata da un piano di «malus», «clawback» e di annullamento in caso di misura di risoluzione secondo gli stessi termini e condizioni di quelle di seguito descritte per il PRLT (cfr. punto 3 infra).

Criteri legati alla performance del Gruppo (quantitativi)

I criteri legati alla performance del Gruppo si basano:

- sul 75% della retribuzione variabile target;
- e consentono di calcolare la relativa quota di remunerazione in proporzione all'evolversi degli indicatori.

Se gli obiettivi basati su criteri quantitativi vengono superati (o non conseguiti), la quota della remunerazione target in questione si evolve in proporzione, entro il limite indicato di seguito.

I criteri quantitativi si applicano alle performance globali del Gruppo, sulla base di 2 criteri equiponderati:

- rapporto dei ricavi netti per azione dell'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente (37,5% della remunerazione variabile target);
- percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di ricavi lordi operativi del Gruppo (37,5% della retribuzione variabile target).

Criteri personali (qualitativi)

La quota della remunerazione variabile legata alla valutazione qualitativa effettuata dal Consiglio di Amministrazione è limitata al 25% della remunerazione variabile target.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene indispensabile procedere a tale valutazione qualitativa, soprattutto se si tiene conto del rafforzamento delle sue responsabilità in materia di vigilanza e di controllo previste dal Codice monetario e finanziario dal 2014 (che recepisce la direttiva europea CRD 4). Oltre alla strategia della Banca che deve approvare, il Consiglio di Amministrazione deve esercitare un potere di valutazione sulle performance dei dirigenti tenendo in considerazione le loro capacità di previsione, decisione, coordinamento ed esemplarità.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione valuta la quota qualitativa della remunerazione variabile annuale rispetto all'implementazione degli orientamenti strategici della banca, nella fattispecie al suo piano di trasformazione, al modello di Leadership For Change, nonché all'RSI e tenendo conto del contesto generale dell'anno considerato.

Riepilogo dei criteri di determinazione della remunerazione variabile annuale

Criteri di determinazione	% della remunerazione fissa	Jean-Laurent BONNAFÉ Philippe BORDENAVE
QUANTITATIVI Criteri legati alla performance del Gruppo	37,50 %	■ Andamento dell'utile netto per azione
	37,50 %	■ Raggiungimento degli obiettivi in termini di risultato lordo di gestione
QUALITATIVI Criteri personali	25,00 %	Valutazione rispetto all'implementazione degli orientamenti strategici della banca, nella fattispecie al piano di trasformazione, al modello di Leadership For Change, nonché all'RSI e tenendo conto del contesto generale dell'anno considerato.

Massimale

Il Consiglio di Amministrazione si assicura che l'importo della remunerazione variabile annuale sia in linea con l'andamento dei risultati del Gruppo. In ogni caso, l'importo della remunerazione variabile annuale per ogni rappresentante societario è fissato al massimo al 120% della remunerazione fissa.

Modalità e condizioni di pagamento

Le modalità di pagamento delle remunerazioni variabili dei dirigenti rappresentanti societari esecutivi del Gruppo BNP Paribas, ai sensi del Codice monetario e finanziario e delle direttive dell'Autorità Bancaria Europea (EBA) sulle politiche di remunerazione, sono le seguenti:

- il 60% della remunerazione variabile è differita su cinque anni, nella proporzione di un quinto all'anno;
- la parte non differita della remunerazione variabile verrà pagata per metà in contanti a marzo dell'anno di attribuzione⁽¹⁾, al netto

(1) Si noti che per quanto riguarda la remunerazione variabile attribuita dal 2017, il versamento della quota non differita della remunerazione variabile per i rappresentanti societari in questione avverrà soltanto dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea Generale ordinaria degli elementi di remunerazione spettanti ai sensi di quanto stabilito nell'articolo L. 225-100, comma 10 del Codice di commercio francese.

dei gettoni di presenza riscossi nel 2016 nell'ambito del Gruppo per aziende del Gruppo diverse da BNP Paribas SA, e per l'altra metà in contanti a marzo dell'anno successivo, indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas, dalla scadenza del periodo di un anno;

- la parte dilazionata della remunerazione variabile verrà corrisposta per quinti distribuiti in un periodo di 5 anni, dalla scadenza del periodo di 12 mesi a partire dalla data di attribuzione della remunerazione variabile. Ciascun pagamento verrà corrisposto per metà in contanti nel mese di marzo di ogni anno e per l'altra metà in contanti, indicizzata alla performance del titolo BNP Paribas a marzo dell'anno successivo, dalla scadenza del periodo di un anno.

Inoltre, il pagamento annuale della retribuzione variabile differita è subordinato alla condizione che il ROE ante imposte del Gruppo, relativo all'anno precedente il pagamento, sia superiore al 5%.

3. Piano di remunerazione a lungo termine (PRLT) condizionale su cinque anni

Al fine di associare i dirigenti rappresentanti societari esecutivi alla performance sul medio/lungo termine, conservando al tempo stesso

un controllo sui rischi del Gruppo BNP Paribas, il Consiglio di Amministrazione nel 2011 ha istituito un piano retributivo sul lungo termine su 5 anni (PRLT).

Il PRLT, il cui importo corrisponde a quello target della remunerazione variabile annuale per l'esercizio precedente, è diviso in due frazioni uguali, una delle quali riconosce la progressione intrinseca della quotazione BNP Paribas e l'altra la sovraperformance potenziale rispetto al gruppo di riferimento.

Prima metà dell'importo target: performance intrinseca della quotazione

Applicando tale condizione, nessun versamento sarà effettuato a titolo del 50% dell'importo target se la quotazione BNP Paribas non ha conseguito un rialzo pari ad almeno il 5% tra la data di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione e il termine dei 5 anni a partire dalla data di attribuzione⁽¹⁾.

Se la quotazione è aumentata di almeno il 5% durante tale periodo, viene applicato un coefficiente all'importo iniziale, portandolo, a seconda dell'entità del rialzo, a ridurlo o aumentarlo.

La tabella seguente indica i coefficienti applicati in funzione dell'entità del rialzo della quotazione al termine dei cinque anni.

Livello di rialzo della quotazione al termine dei cinque anni rispetto al livello iniziale	Coefficiente applicato alla prima metà dell'importo target
Strettamente inferiore al 5%	0 (Nessun pagamento)
Superiore o pari al 5% e inferiore al 10%	40%
Superiore o pari al 10% e inferiore al 20%	80%
Superiore o pari al 20% e inferiore al 33%	120%
Superiore o pari al 33% e inferiore al 50%	130%
Superiore o pari al 50% e inferiore al 75%	150%
Superiore o pari al 75%	175%

La prima metà dell'importo target sarà dunque interamente corrisposta al termine dei 5 anni soltanto nel caso in cui la quotazione mostri un rialzo superiore al 20% in un periodo di 5 anni.

Seconda metà dell'importo target: sovraperformance della quotazione BNP Paribas rispetto al gruppo di riferimento

Tale condizione consiste nella misura dell'evoluzione della quotazione dell'azione BNP Paribas rispetto a quella dell'indice che raggruppa le principali banche della zona euro "EURO STOXX Banks".

Questa prende in considerazione la sola sovraperformance della quotazione dell'azione BNP Paribas rispetto all'evoluzione dell'indice medio misurata su un periodo di 12 mesi precedente la data di attribuzione confrontata con la media di questo stesso indice calcolata su un periodo di 12 mesi precedente al pagamento. La seconda metà dell'importo target del PRLT sarà integralmente versato qualora l'azione BNP Paribas sovraperformi l'indice almeno del 10%.

Performance relativa del titolo BNP Paribas rispetto alla performance dell'indice EURO STOXX Banks	Conseguenza sulla seconda metà dell'importo target
Inferiore o uguale	Riduzione del 100%
Superiore fino a 5 punti	Riduzione del 50%
Superiore da 5 a 10 punti compresi	Riduzione del 20%
Superiore di 10 punti	Percentuale piena

L'importo così determinato per l'applicazione di ciascuna delle condizioni per la durata di 5 anni del piano corrisponde alla remunerazione versata nell'ambito del PRLT.

(1) I valori iniziale e finale da considerare per misurare la progressione del corso dell'azione su 5 anni sono i seguenti:

- il valore iniziale corrisponde alla media dei corsi di apertura dell'azione BNP Paribas nei 12 mesi precedenti la data di attribuzione;
- il valore finale corrisponde alla media dei corsi di apertura dell'azione BNP Paribas nei 12 mesi precedenti la data di pagamento.

Massimali

■ All'attribuzione

Ai sensi delle disposizioni del Codice monetario e finanziario, la remunerazione variabile totale assegnata (ivi incluso il PRLT) non può superare, conformemente alla delibera dell'Assemblea Generale del 13 maggio 2015, il doppio della remunerazione fissa per un periodo di 3 anni.

Per il calcolo del rapporto, potrà essere applicato un tasso di attualizzazione al massimo a un quarto della remunerazione variabile totale, dal momento che il pagamento avviene sotto forma di strumenti dilazionati per una durata di almeno cinque anni.

■ Effettuazione del pagamento

La prima metà dell'importo target è fissata al massimo al 175% in caso di rialzo della quotazione dell'azione BNP Paribas superiore o uguale al 75% in un periodo di 5 anni. La seconda metà dell'importo target è fissata al massimo al valore del suo importo di attribuzione.

Nessun pagamento a titolo del PRLT potrà superare il 137,5% del valore di attribuzione.

Condizione di presenza

Il regolamento del PRLT prevede la condizione di presenza per tutta la durata del piano. Lasciare il Gruppo comporta la cancellazione del pagamento del PRLT. Tuttavia, in caso di pensionamento o di decesso in seguito al termine del primo anno del piano, i versamenti saranno effettuati sotto riserva della realizzazione delle condizioni di performance e del giudizio del Consiglio di Amministrazione.

III. BENEFICI IN NATURA

Il presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e il Direttore Generale delegato dispongono di vettura e cellulare aziendali.

IV. PIANI DI OPZIONI DI SOTTOSCRIZIONE O DI ACQUISTO DI AZIONI

I dirigenti rappresentanti societari non beneficiano di attribuzioni di opzioni di sottoscrizione o di acquisto di azioni.

V. AZIONI DI PERFORMANCE

I dirigenti rappresentanti societari non beneficiano di attribuzioni di azioni di performance o di azioni gratuite.

VI. BENEFIT SUCCESSIVI ALLA FINE DEL RAPPORTO DI LAVORO**1. Indennità o benefit dovuti o suscettibili di esserlo in virtù della cessazione o del cambiamento delle mansioni**

I rappresentanti societari non beneficiano di alcun compenso contrattuale per la cessazione del proprio mandato.

2. Trattamento di fine rapporto

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale non percepiscono alcuna indennità di fine rapporto in caso di pensionamento.

Malus e Clawback

Il pagamento del PRLT prevede le cosiddette clausole di «malus» e «clawback». In questo modo, nel caso in cui il beneficiario adotti una condotta o si renda colpevole di azioni non conformi a quanto atteso da parte di BNP Paribas, come specificamente definito in materia di condotta, di etica o di comportamento dai collaboratori del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione potrà essere indotto a decidere non soltanto di non procedere al pagamento dell'importo previsto sia che il beneficiario sia presente o meno, ma anche a richiedere la restituzione delle somme già versate in virtù dei piani precedenti, in toto o in parte, in un periodo di 5 anni.

Tale regolamento prevede altresì che in caso di implementazione di una misura di risoluzione bancaria ai sensi del Codice monetario e finanziario, i diritti previsti dal PRLT saranno definitivamente annullati.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di modificare al ribasso l'attribuzione prevista dal PRLT.

4. Remunerazione eccezionale

In caso di circostanze molto particolari, il Direttore Generale e il Direttore Generale delegato potranno vedersi assegnare una remunerazione eccezionale in linea con le raccomandazioni del Codice Afep-Medef.

Il pagamento di questa remunerazione eccezionale dovrà essere motivato dal Consiglio di Amministrazione, che dovrà spiegare le circostanze che hanno determinato tale versamento.

In ogni caso, qualsiasi remunerazione eccezionale rientrerebbe, allo stesso modo di quella variabile, nel calcolo del massimale pari a due volte la summenzionata remunerazione fissa.

Il Direttore Generale delegato beneficia delle disposizioni applicabili ai collaboratori di BNP Paribas SA in materia d'indennità di fine rapporto in funzione della sua condizione contrattuale iniziale.

3. Regime pensionistico integrativo

I rappresentanti societari non beneficiano di alcun regime pensionistico integrativo a prestazioni definite.

Beneficiano esclusivamente di un piano di pensionamento integrativo a contributi definiti (Art. 83 del Codice generale delle imposte) stabilito per tutti i collaboratori di BNP Paribas SA.

4. Regimi di previdenza

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e il Direttore Generale delegato beneficiano dei piani previdenziali flessibili offerti ai dipendenti e ai rappresentanti societari di BNP Paribas SA in materia di assicurazione sulla vita e invalidità, nonché del regime comune di copertura delle spese sanitarie.

Beneficiano inoltre del piano "Garantie Vie Professionnelle Accidents" (assicurazione per morte e invalidità) in vigore e a favore di tutti i dipendenti di BNP Paribas SA.

Il Direttore Generale e il Direttore Generale delegato beneficiano inoltre del piano integrativo adottato per i membri del Comitato Esecutivo del Gruppo, che offre un ulteriore capitale di 1,10 milioni di euro in caso di decesso o invalidità permanente totale legati all'attività professionale.

5. Patto di non concorrenza

Si ricorda, a titolo informativo, che il Direttore Generale ha stipulato con BNP Paribas SA un patto di non concorrenza in data 25 febbraio 2016. Il suddetto patto è stato approvato dall'Assemblea Generale del 26 maggio 2016 ai sensi delle disposizioni dell'articolo L. 225-38 del Codice di commercio francese.

Ai sensi del presente accordo, il Direttore Generale percepirà un'indennità di importo pari a 1,2 volte la somma della sua remunerazione fissa e della sua remunerazione variabile (eccetto la remunerazione variabile pluriennale) percepita nel corso dell'esercizio precedente alla cessazione del rapporto. Il pagamento dell'indennità avverrà con cadenza mensile, dunque in dodicesimi.

Le disposizioni del patto di non concorrenza rientrano nell'ambito delle raccomandazioni del Codice Afep-Medef.

VII. PRESTITI, ANTICIPI E GARANZIE CONCESSI AI RAPPRESENTANTI SOCIETARI

I rappresentanti societari di BNP Paribas e i loro coniugi possono richiedere dei prestiti.

Tali prestiti costituiscono operazioni abituali consentite a condizioni normali.

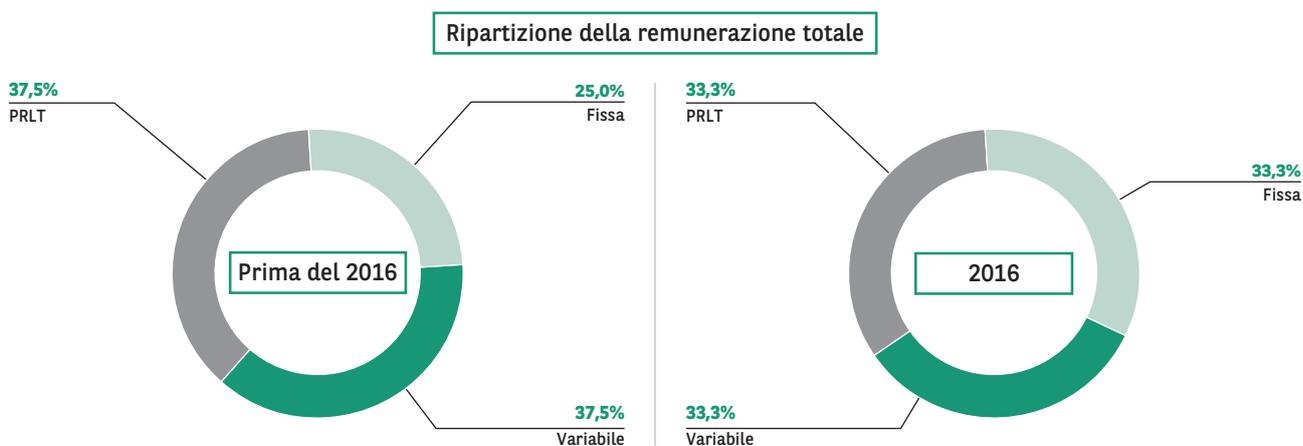
B) REMUNERAZIONI ATTRIBUITE A TITOLO DEL 2016

ATTENZIONE: Durante la seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2016, la politica di remunerazione dei dirigenti rappresentanti societari, come riportata nel documento di riferimento 2015, è stata oggetto di modifiche (cfr. <https://invest.bnpparibas.com/information-reglementee>) ed è stata presentata durante l'Assemblea Generale del 26 maggio 2016. Questa non è stata modificata dalla riunione del summenzionato Consiglio e viene ripresa nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulla politica di remunerazione dei dirigenti rappresentanti societari a titolo dell'esercizio 2017 riportata al seguente punto (A) (cfr. pagina 16).

La struttura della remunerazione dei rappresentanti societari esecutivi per l'esercizio 2016 è stata adattata al fine di renderla conforme con i nuovi orientamenti dell'EBA (Autorità Bancaria Europea) sulle politiche retributive pubblicate il 21 dicembre 2015.

Tali regole riguardano nella fattispecie le modalità di calcolo del rapporto tra remunerazione variabile e fissa nonché le norme di retribuzione variabile differita. L'obiettivo del Consiglio di Amministrazione è stato quello di mantenere la struttura generale della remunerazione di questi stessi rappresentanti societari.

Per conformarsi a queste nuove regole, il Consiglio di Amministrazione ha adeguato le componenti della remunerazione dei rappresentanti societari esecutivi. L'importo della remunerazione variabile annuale e quello dell'attribuzione prevista dal Piano di Remunerazione a Lungo Termine (PRLT) sono stati dunque ridotti e i periodi di versamento prolungati per la remunerazione variabile annuale. La remunerazione fissa è stata aumentata a debita proporzione dell'importo ridotto della remunerazione variabile annuale.



Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deciso di adeguare le condizioni di performance del PRLT, come annunciato nel 2015, al fine di prendere in considerazione più distintamente la sovraperformance potenziale dell'azione BNP Paribas rispetto ai gruppi di riferimento europei e alla sua performance intrinseca.

Gli elementi della remunerazione di seguito presentati sono importi lordi, previa deduzione di oneri fiscali e previdenziali.

I. REMUNERAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Sig. Jean Lemierre, in qualità di Presidente non esecutivo, non percepisce alcuna remunerazione variabile annuale o pluriennale. La remunerazione fissa del Sig. Jean Lemierre ammonta nel 2016 a 950.000 euro, restando invariata rispetto all'esercizio 2015.

II. LA REMUNERAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE

1. Remunerazione fissa

Per conformarsi alle norme dell'EBA preservando la struttura generale della remunerazione, è stato necessario adeguare la composizione della retribuzione globale dei dirigenti rappresentanti societari, che si traduce in una modifica dell'importo della quota fissa.

Nel 2016 la remunerazione annuale fissa del Sig. Jean-Laurent Bonnafé in qualità di Direttore Generale è stata portata da 1.250.000 euro a 1.562.000 euro.

La remunerazione annuale fissa del Sig. Philippe Bordenave in qualità di Direttore Generale delegato è stata portata da 800.000 euro a 1.000.000 euro.

Tabella riepilogativa delle remunerazioni fisse della Direzione Generale

In euro	Remunerazioni fisse versate nel 2016	Commenti
Jean-Laurent BONNAFÉ	1.562.000	L'ultimo aumento della retribuzione fissa risale al 25 febbraio 2016, reso effettivo il 1° gennaio 2016
Philippe BORDENAVE	1.000.000	L'ultimo aumento della retribuzione fissa risale al 25 febbraio 2016, reso effettivo il 1° gennaio 2016

2. Remunerazione variabile annuale

Come per la quota fissa della remunerazione, la necessità di conformarsi alle norme dell'EBA pur mantenendo la struttura generale della remunerazione, ha avuto la conseguenza di modificare l'importo della retribuzione variabile annuale target riducendone l'importo.

La remunerazione variabile annuale target del Sig. Jean-Laurent Bonnafé viene ridotta da 1.875.000 a 1.562.000 euro.

La remunerazione variabile annuale target del Sig. Philippe Bordenave viene ridotta da 1.200.000 a 1.000.000 euro.

Valutazione del conseguimento degli obiettivi prefissati per l'esercizio 2016

Il Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio 2017 ha proceduto alla valutazione dell'effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati.

Dopo aver preso in considerazione l'adempimento dei requisiti quantitativi e qualitativi e l'evoluzione dei risultati del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Commissione delle remunerazioni, ha fissato la retribuzione remunerazione variabile attribuita per il 2016 in:

- 1.651.000 euro per il Sig. Jean-Laurent Bonnafé (pari al 105,7% della sua remunerazione variabile target);
- 1.057.000 euro per il Sig. Philippe Bordenave (pari al 105,7% della sua remunerazione variabile target).

Il risultato di ogni criterio viene indicato nel dettaglio nella seguente tabella:

In euro	Criteri qualitativi	Criteri quantitativi		Remunerazione variabile decisa dal Consiglio di Amministrazione	Promemoria della remunerazione variabile target
		BNPA ⁽²⁾ Gruppo	RBE ⁽³⁾ Gruppo		
Jean-Laurent BONNAFÉ	Peso ⁽¹⁾	25,00%	37,50%	37,50%	
	Misura ⁽¹⁾	25,00%	43,80%	36,95%	1.651.000
Philippe BORDENAVE	Peso ⁽¹⁾	25,00%	37,50%	37,50%	
	Misura ⁽¹⁾	25,00%	43,80%	36,95%	1.057.000

(1) In percentuale della remunerazione variabile target.

(2) Rapporto dei ricavi netti per azione dell'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

(3) Percentuale di raggiungimento degli obiettivi di risultato lordo di gestione.

Rispetto ai criteri qualitativi, il Consiglio di Amministrazione ha principalmente ritenuto e considerato raggiunti:

- per il Sig. Jean-Laurent Bonnafé:
 - la realizzazione del Piano strategico 2014-2016,
 - la revisione dell'osservanza delle norme di conformità, in particolare nel rapporto con la clientela,
 - il notevole coinvolgimento personale nella corretta applicazione del Codice di condotta da parte dei 200.000 collaboratori del gruppo,
 - il ruolo determinante nel programma Leadership For Change riguardante i 500 collaboratori Leader del Gruppo, al fine di attuare il piano di trasformazione della banca,
 - la concreta realizzazione degli impegni presi rispetto ai 12 impegni della politica RSI del Gruppo, in particolare con l'ottenimento del Gran Premio 2016 del Trofeo «Top 10 des Recruteurs de la Diversité» nella categoria Grandi Imprese,
 - l'aumento del finanziamento delle energie rinnovabili,
 - il contributo del gruppo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (OSS): stabilità dei nostri crediti alle imprese che contribuiscono fortemente al raggiungimento degli OSS per il periodo 2016/2018 e creazione di indici e fondi in previsione di contribuire alla realizzazione degli OSS;
- e per il Sig. Philippe Bordenave coerentemente con le valutazioni espresse per il Sig. Jean-Laurent Bonnafé:
 - la realizzazione del Piano strategico 2014-2016, in particolare nelle sue dimensioni finanziarie, di gestione dei costi e di applicazione dell'innovazione tecnologica,
 - la concreta realizzazione degli impegni della politica RSI del Gruppo,
 - e il suo impegno personale nelle revisioni realizzate dalle squadre dell'MSU (Meccanismo di Vigilanza Unico, BCE), nella fattispecie negli stress test EBA e GSIB.

Modalità e condizioni di pagamento

a. Le modalità di pagamento delle remunerazioni variabili dei dirigenti rappresentanti societari esecutivi del Gruppo BNP Paribas per l'esercizio 2016, ai sensi del Codice monetario e finanziario e delle direttive dell'Autorità Bancaria Europea sulle politiche di remunerazione del 21 dicembre 2015 sono le seguenti:

- il 60 % della remunerazione variabile è dilazionata per cinque anni, nella proporzione di un quinto all'anno;
- la parte non differita della remunerazione variabile verrà pagata per metà a marzo 2017, al netto dei gettoni di presenza riscossi nel 2016 nell'ambito del Gruppo per aziende del Gruppo diverse da BNP Paribas SA, e per l'altra metà a marzo 2018, indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas;
- la parte differita della remunerazione variabile sarà pagata in cinque soluzioni a partire dal 2018. Ciascun pagamento annuale verrà versato per la prima metà a marzo di ogni anno e per la metà rimanente a marzo dell'anno successivo indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas. L'ultimo pagamento per l'esercizio 2016 verrà quindi effettuato nel mese di marzo 2023.

b. Inoltre, il pagamento annuale della remunerazione variabile differita è subordinato alla condizione che il ROE ante imposte del Gruppo, relativo all'anno precedente il pagamento, sia superiore al 5%.

Il Consiglio di Amministrazione ha riscontrato che tale condizione di performance è stata soddisfatta per l'esercizio 2016 e pertanto le remunerazioni differite pagabili nel 2017 in virtù dei piani precedenti saranno effettivamente versate.

3. Piano di remunerazione a lungo termine (PRLT) condizionale su cinque anni

Importi del PRLT attribuiti in relazione all'esercizio 2016

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato delle remunerazioni, ha fissato gli importi di PRLT attribuiti per il 2016. Laddove il massimale della remunerazione variabile totale viene

rispettato, l'importo attribuito previsto dal PRLT 2016 è pari all'importo della remunerazione variabile annuale target per l'esercizio 2016.

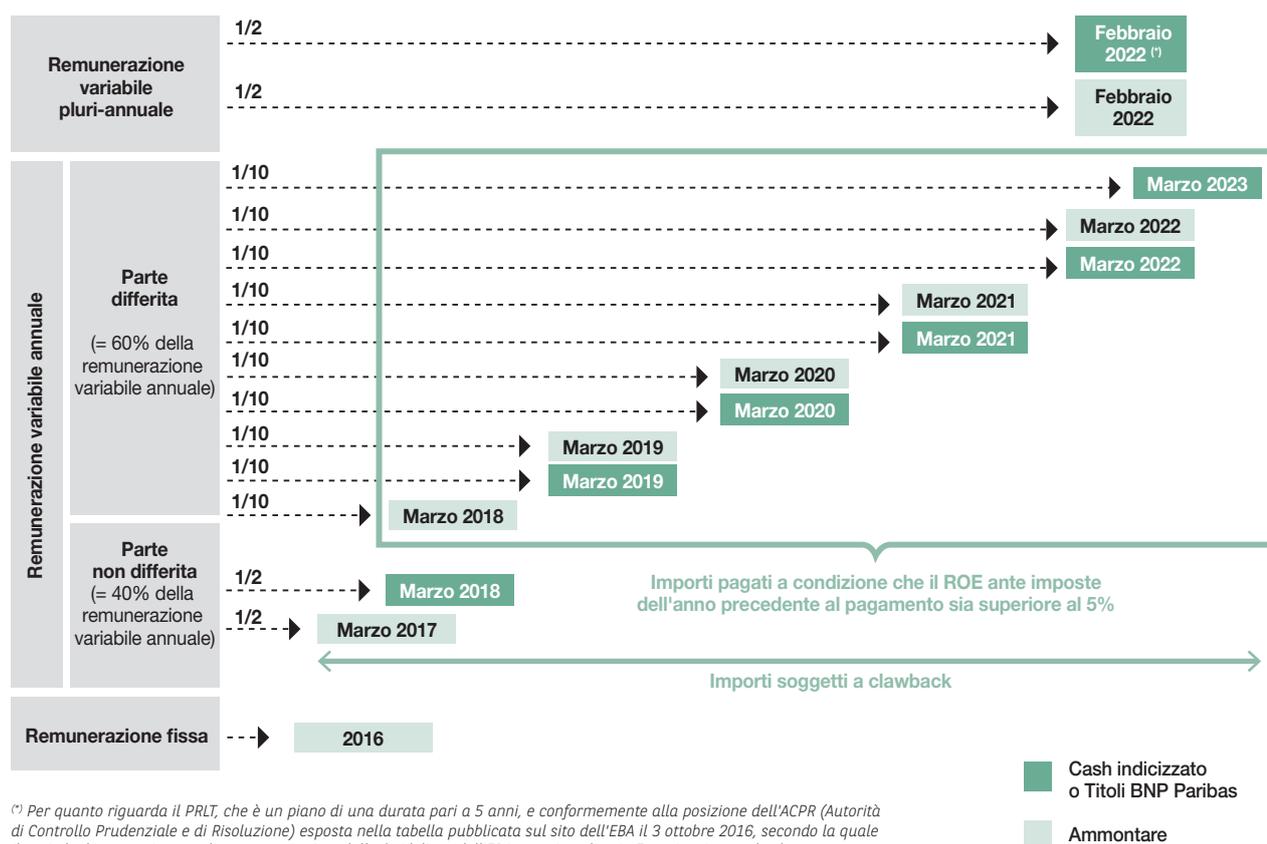
Gli importi attribuiti e valutati secondo i valori corretti sono i seguenti:

PRLT attribuito il lunedì 6 febbraio 2017 (in euro)	Importo assegnato	Valorizzazione dell'importo assegnato in valore equo ^(*)
Jean-Laurent BONNAFÉ	1.562.000	775.767
Philippe BORDENAVE	1.000.000	496.650

(*) Valore equo in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) del 49,67% dell'importo assegnato il cui calcolo è effettuato da un esperto indipendente.

4. Riepilogo delle remunerazioni dei rappresentanti societari esecutivi in carica al 31/12/2016

Ripartizione del pagamento delle remunerazioni per il 2016



(*) Per quanto riguarda il PRLT, che è un piano di una durata pari a 5 anni, e conformemente alla posizione dell'ACPR (Autorità di Controllo Prudenziale e di Risoluzione) esposta nella tabella pubblicata sul sito dell'EBA il 3 ottobre 2016, secondo la quale il periodo di mantenimento di un anno previsto dalle Guidelines dell'EBA non si applica in Francia, si prevede che il versamento avrà luogo al termine del periodo di cinque anni.

Remunerazione totale assegnata per il 2015 e il 2016

In euro	Jean-Laurent Bonnafé		Philippe Bordenave	
	2015	2016	2015	2016
Importo della remunerazione fissa	1.250.000	1.562.000	800.000	1.000.000
Importo della remunerazione variabile annuale assegnata	1.950.000	1.651.000	1.250.000	1.057.000
Totale parziale	3.200.000	3.213.000	2.050.000	2.057.000
Importo del PRLT (valore equo)(*)	339.885	775.767	217.875	496.650
TOTALE	3.539.885	3.988.767	2.267.875	2.553.650
Rapporto Variabile/Fisso(**)	1,8	1,6	1,8	1,6

(*) Questo importo corrisponde a un valore stimato al momento dell'attribuzione. L'importo definitivo sarà noto al momento del pagamento.

(**) Il rapporto è qui calcolato in valore equo per la necessità del confronto con il rapporto dell'esercizio precedente. Tuttavia, dalla pubblicazione degli Orientamenti dell'EBA, il rapporto tra remunerazione variabile e fissa deve essere calcolato a decorrere dall'esercizio 2016 sulla base del valore nominale e non più del valore equo. Il rapporto in valore nominale, dopo applicazione del tasso di attualizzazione, ammonta a 1,84 per il Direttore Generale e il Direttore Generale delegato per l'esercizio 2016.

Il Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio 2017 ha deliberato di ricondurre la politica di remunerazione definita nel 2016 per l'esercizio 2017 (cfr. supra A) senza modifiche della remunerazione fissa dei dirigenti rappresentanti societari. Ha altresì convalidato l'attribuzione degli importi variabili annuali e quella relativa al PRLT dei rappresentanti societari esecutivi per l'esercizio 2016 (cfr. supra B). L'attribuzione delle remunerazioni variabili nel 2018 per il 2017 obbedirà alle stesse regole di quelle applicate nel 2017 per il 2016.

Tabella di riepilogo delle remunerazioni attribuite nel 2015 e nel 2016 a ogni dirigente rappresentante societario

In euro		2015	2016
		Cifre assegnate	Cifre assegnate
Jean LEMIERRE Presidente del Consiglio di Amministrazione	Remunerazione fissa	950.000	950.000
	Remunerazione variabile annuale	Nessuna	Nessuna
	Remunerazione variabile pluri-annuale ⁽¹⁾	Nessuna	Nessuna
	Valorizzazione delle opzioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nessuna
	Valorizzazione delle azioni di performance assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nessuna
	Totale parziale	950.000	950.000
	Remunerazione eccezionale	Nessuna	Nessuna
	Gettoni di presenza	47.371	58.406
	Benefici in natura ⁽²⁾	3.623	3.632
	TOTALE	1.000.994	1.012.038
Jean-Laurent BONNAFÉ Direttore Generale	Remunerazione fissa	1.250.000	1.562.000
	Remunerazione variabile annuale	1.950.000	1.651.000
	Remunerazione variabile pluriennale ⁽¹⁾	339.885	775.767
	Valorizzazione delle opzioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nessuna
	Valorizzazione delle azioni di performance assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nessuna
	Totale parziale	3.539.885	3.988.767
	Remunerazione eccezionale	Nessuna	Nessuna
	Gettoni di presenza	47.371	58.406
	Benefici in natura ⁽²⁾	4.568	4.626
TOTALE	3.591.824	4.051.799	
Philippe BORDENAVE Direttore Generale delegato	Remunerazione fissa	800.000	1.000.000
	Remunerazione variabile annuale	1.250.000	1.057.000
	Remunerazione variabile pluri-annuale ⁽¹⁾	217.875	496.650
	Valorizzazione delle opzioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nessuna
	Valorizzazione delle azioni di performance assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nessuna
	Totale parziale	2.267.875	2.553.650
	Remunerazione eccezionale	Nessuna	Nessuna
	Gettoni di presenza	Nessuna	Nessuna
	Benefici in natura ⁽²⁾	6.631	5.308
TOTALE	2.274.506	2.558.958	

(1) Valorizzazione delle cifre assegnate sottoposte a certe condizioni di performance.

(2) Il presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e il Direttore Generale delegato dispongono di vettura e cellulare aziendali. Il Direttore Generale e il Direttore Generale delegato dispongono di una assicurazione vita professionale COMEX per la quale il contributo aziendale è assimilato ad un beneficio in natura.

Tabella di riepilogo delle remunerazioni pagate nel 2015 e nel 2016 in quanto dirigente rappresentante societario

In euro		2015	2016
		Cifre versate	Cifre versate
Jean LEMIERRE Presidente del Consiglio di Amministrazione	Remunerazione fissa	950.000	950.000
	Remunerazione variabile annuale	Nessuna	Nessuna
	Remunerazione variabile pluri-annuale	Nessuna	Nessuna
	Remunerazione eccezionale	Nessuna	Nessuna
	Gettoni di presenza	47.371	58.406
	Benefici in natura ⁽¹⁾	3.623	3.632
	TOTALE	1.000.994	1.012.038
Jean-Laurent BONNAFÉ Direttore Generale	Remunerazione fissa	1.250.000	1.562.000
	Remunerazione variabile annuale ⁽²⁾	507.834	1.653.190
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2015</i>	<i>Nessuna</i>	<i>803.649</i>
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2014</i>	<i>507.834</i>	<i>226.711</i>
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2013</i>	<i>0⁽²⁾</i>	<i>281.302</i>
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2012</i>	<i>0⁽²⁾</i>	<i>341.528</i>
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2011</i>	<i>0⁽²⁾</i>	<i>Nessuna</i>
	Remunerazione variabile pluri-annuale	Nessuna	0 ⁽³⁾
	Remunerazione eccezionale	Nessuna	Nessuna
	Gettoni di presenza	47.371	58.406
	Benefici in natura ⁽¹⁾	4.568	4.626
TOTALE	1.809.773	3.278.222	
Philippe BORDENAVE Direttore Generale delegato	Remunerazione fissa	800.000	1.000.000
	Remunerazione variabile annuale ⁽²⁾	322.121	931.859
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2015</i>	<i>Nessuna</i>	<i>515.178</i>
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2014</i>	<i>322.121</i>	<i>97.594</i>
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2013</i>	<i>0⁽²⁾</i>	<i>144.196</i>
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2012</i>	<i>0⁽²⁾</i>	<i>174.891</i>
	<i>di cui remunerazione variabile annuale per il 2011</i>	<i>Nessuna</i>	<i>Nessuna</i>
	Remunerazione variabile pluri-annuale	Nessuna	Nessuna
	Remunerazione eccezionale	Nessuna	Nessuna
	Gettoni di presenza	Nessuna	Nessuna
	Benefici in natura ⁽¹⁾	6.631	5.308
TOTALE	1.128.752	1.937.167	

(1) Il presidente del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e il Direttore Generale delegato dispongono di vettura e cellulare aziendali. Il Direttore Generale e il Direttore Generale delegato dispongono di una assicurazione vita professionale COMEX per la quale il contributo aziendale è assimilato ad un beneficio in natura.

(2) Le remunerazioni pagabili nel 2015 per il 2011, 2012 e 2013 erano assoggettate alla condizione ROE ante imposte 2014 >5%. Non essendo stata soddisfatta tale condizione, i relativi versamenti sono stati annullati. L'ammontare versato nel 2016 per il 2015 riguarda la parte non differita della remunerazione variabile annuale assegnata, e non è assoggettata a condizioni di performance.

(3) Le condizioni di performance relative al piano attribuito nel 2011 non sono state realizzate.

SEDICESIMA RISOLUZIONE

La sedicesima risoluzione, specifica del settore bancario, prevede una consultazione dell'Assemblea sull'assegnazione globale delle remunerazioni di qualsivoglia natura versate nel corso dell'esercizio 2016 ai dirigenti esecutivi e a determinate categorie di personale.

Questa consultazione viene effettuata in applicazione dell'articolo L.511-73 del Codice monetario e finanziario. Essa riguarda i dirigenti responsabili, ovvero, presso BNP Paribas, i dirigenti rappresentanti societari nonché determinate categorie di personale le cui attività professionali incidono in maniera rilevante sul profilo di rischio del Gruppo (*Material Risk Taker* - MRT).

In conformità con la normativa in vigore, il Gruppo applica una politica e un severo inquadramento delle remunerazioni volti a limitare l'assunzione del rischio e ad allineare le remunerazioni agli obiettivi a lungo termine del Gruppo, nella fattispecie in materia di controllo dei rischi.

In questo contesto, il Gruppo intende differire i pagamenti delle remunerazioni variabili attribuite ai collaboratori identificati come MRT. Intende altresì fare in modo che tali remunerazioni siano subordinate al soddisfacimento delle condizioni, indicizzandone una parte alla performance dell'azione BNP Paribas o a strumenti assimilati e ponendovi un limite massimo per rispettare il rapporto tra la componente variabile e la componente fissa della remunerazione⁽¹⁾. Peraltro, la politica retributiva del Gruppo prevede l'identificazione dei collaboratori MRT in funzione dei criteri definiti nel Regolamento delegato della Commissione Europea del 4 marzo 2014 (criteri qualitativi e quantitativi legati ai livelli di remunerazione) e dei criteri interni.

Per l'esercizio 2016, la metodologia utilizzata per l'identificazione dei collaboratori MRT all'interno del Gruppo è comparabile a quella applicata per l'esercizio 2015.

Come per il 2015, rientrano nell'ambito delle risorse di MRT di Gruppo tutti i collaboratori identificati esclusivamente per il loro livello retributivo, derivante dalla loro competenza, senza che sia stato stabilito che la loro attività abbia un'incidenza sul profilo di rischio del Gruppo.

L'aumento del numero di collaboratori per il 2016 come risorse di MRT di Gruppo rispetto all'esercizio 2015 deriva sostanzialmente dall'effetto di cambio applicabile alla remunerazione utilizzata come riferimento per l'identificazione dei collaboratori ai fini dei criteri di

remunerazione (parità euro/valuta locale del paese in cui operano le risorse MRT).

Per il 2015, il 41,8% dei 1.183 collaboratori identificati come MRT Gruppo beneficiavano di una remunerazione variabile superiore all'importo della loro remunerazione fissa. Nel 2016, la percentuale di risorse di MRT di Gruppo che hanno beneficiato di una remunerazione variabile superiore all'importo della remunerazione fissa e interessate dal rialzo del rapporto è pari al 42%.

La politica di remunerazione e gli importi assegnati ai dirigenti rappresentanti societari in virtù della loro performance 2016 sono specificati nel Documento di riferimento e relazione finanziaria annuale (2016). D'altro canto, la politica e gli importi delle remunerazioni assegnate ai collaboratori le cui attività professionali incidono in maniera rilevante sul profilo di rischio del Gruppo in virtù dell'esercizio 2016 sono indicati nel dettaglio in una relazione pubblicata on-line sul sito istituzionale di BNP Paribas <http://invest.bnpparibas.com>.

Le remunerazioni effettivamente pagate nel 2016, oggetto della presente risoluzione, sono per natura diverse dalle remunerazioni attribuite per il 2016 (come specificato nella relazione sulle remunerazioni degli MRT pubblicata on-line sul sito istituzionale di BNP Paribas). Sono relative ai pagamenti parziali delle remunerazioni variabili attribuite tra il 2013 (per l'esercizio 2012) e il 2016 (per l'esercizio 2015) per le quote pagabili nel 2016, conformemente alle disposizioni applicabili. Esse includono anche i pagamenti delle remunerazioni fisse nel corso del 2016 con presa in considerazione delle eventuali rivalutazioni dei salari avvenute nel corso dell'anno. Conformemente alle norme di pagamento dilazionato, le remunerazioni variabili attribuite nel corso degli esercizi precedenti possono essere condizionate dal mancato raggiungimento delle condizioni di performance e dall'andamento della quotazione dell'azione BNP Paribas tra la data di attribuzione e la data di pagamento.

Nel 2015, l'assegnazione globale delle remunerazioni pagate ai 1.183 collaboratori identificati come MRT ammontava a 844 milioni di euro. L'assegnazione globale delle remunerazioni pagate nel 2016 ai 1.445 collaboratori identificati come MRT per il Gruppo a titolo dell'esercizio 2016 ammonta a 903 milioni di euro, ovvero un importo medio versato di 625.000 euro nel 2016 rispetto ai 713.000 euro del 2015, con un calo del 12,3%.

(1) Come approvato dall'Assemblea Generale degli azionisti del 13 maggio 2015 per una durata di 3 anni.

IL CONSIGLIO PROPONE, IN SECONDO LUOGO, L'ADOZIONE DI DUE RISOLUZIONI DA PARTE DELL'ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA.

DICIASSETTESIMA RISOLUZIONE

Con essa si chiede all'Assemblea di autorizzare il Consiglio, per un periodo di 18 mesi, ad annullare in tutto o in parte, tramite riduzione del capitale sociale, le azioni proprie detenute dalla società o acquisite nell'ambito dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea Generale ordinaria, entro il limite del 10% del capitale esistente alla data dell'operazione, per un periodo di 24 mesi. Questa autorizzazione renderebbe caduca, per gli importi inutilizzati, qualsiasi autorizzazione precedente di natura analoga.

DICIOTTESIMA RISOLUZIONE

Tale proposta abituale riguarda il conferimento dei poteri necessari all'espletamento delle pubblicazioni e delle formalità legali della presente Assemblea.

CONSULTAZIONE DEGLI AZIONISTI SULLA RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI RESPONSABILI IN APPLICAZIONE DEL CODICE AFEP-MEDEF

Le componenti della remunerazione dovuta o assegnata nel corso dell'esercizio 2016 a ogni dirigente mandatario sociale, sottoposte al voto consultivo degli azionisti sono le seguenti:

Componenti della remunerazione dovuta o assegnata nel corso dell'esercizio al Sig. Jean LEMIERRE sottoposte al parere degli azionisti (importi in euro)

Jean LEMIERRE - Presidente del Consiglio di Amministrazione		
	2016	Commenti
Remunerazione fissa dovuta nel corso dell'esercizio	950.000	La retribuzione del Sig. Jean LEMIERRE è determinata in base alle modalità proposte dalla Commissione delle remunerazioni al Consiglio di Amministrazione. Questa remunerazione fissa non ha subito variazioni dal dicembre 2014.
Remunerazione variabile annuale assegnata nel corso dell'esercizio	Nessuna	Il Sig. Jean LEMIERRE non beneficia di una retribuzione variabile annuale. L'assenza di retribuzione variabile ha come conseguenza l'indipendenza del Presidente rispetto alla Direzione Generale.
Remunerazione variabile pluriennale	Nessuna	Il Sig. Jean LEMIERRE non beneficia di una remunerazione variabile pluriennale. L'assenza di retribuzione variabile ha come conseguenza l'indipendenza del Presidente rispetto alla Direzione Generale.
Gettoni di presenza	58.406	Il Sig. Jean LEMIERRE non percepisce gettoni di presenza per i mandati ricoperti nelle società del Gruppo, ad eccezione dei suoi mandati in qualità di amministratore di BNP Paribas SA.
Remunerazione eccezionale	Nessuna	Nel corso dell'esercizio, il Sig. Jean LEMIERRE non ha beneficiato di alcun tipo di remunerazione eccezionale.
Opzioni su azioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio, al Sig. Jean LEMIERRE non è stata assegnata alcuna opzione.
Azioni di performance assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio, al Sig. Jean LEMIERRE non è stata assegnata alcuna azione di performance.
Indennità di assunzione o di cessazione di funzione	Nessuna	Il Sig. Jean LEMIERRE non ha beneficiato di alcuna indennità per l'assunzione o la cessazione di funzioni.
Regime pensionistico integrativo a prestazioni definite	Nessuna	Il Sig. Jean LEMIERRE non beneficia di alcun regime pensionistico integrativo a prestazioni definite.
Regime pensionistico integrativo a contributi definiti	525	Il Sig. Jean LEMIERRE beneficia di un piano di pensionamento a contributi definiti (Art. 83 del Codice generale delle imposte) stabilito per tutti i collaboratori di BNP Paribas SA. L'importo dei contributi versati a tale titolo dall'azienda a nome del Sig. Jean LEMIERRE è stato, nel 2015, di 418 euro.
Regime collettivo di previdenza e dei contributi sanitari	1.537	Il Sig. Jean LEMIERRE beneficia dei piani di previdenza per incapacità, invalidità e morte e della copertura dei costi sanitari previsti per i dipendenti e i rappresentanti societari di BNP Paribas SA. Beneficia, inoltre, del piano "Garantie Vie Professionnelle Accidents" in vigore e a favore di tutti i dipendenti di BNP Paribas SA. Questo ammontare corrisponde alle somme percepite.
Benefit	3.632	Il Sig. Jean LEMIERRE ha a disposizione un'autovettura di servizio e un telefono cellulare.
TOTALE	1.014.100	

Componenti della remunerazione dovuta o assegnata nel corso dell'esercizio al Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ sottoposte al parere degli azionisti (importi in euro)

Jean-Laurent BONNAFÉ - Direttore Generale		
	2016	Commenti
Remunerazione fissa dovuta nel corso dell'esercizio	1.562.000	La remunerazione del Signor Jean-Laurent BONNAFÉ è determinata in base alle modalità proposte dalla Commissione delle remunerazioni al Consiglio di Amministrazione. Tale remunerazione fissa è stata incrementata conformemente alla delibera del Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2016 (cfr. B.II 1. p. 21).
Remunerazione variabile annuale assegnata nel corso dell'esercizio	1.651.000	<p>La remunerazione variabile del Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ si evolve in funzione di criteri rappresentativi dei risultati del Gruppo e delle relative performance gestionali. Viene espressa in percentuale di una remunerazione target, corrispondente al 100% della componente fissa della retribuzione relativa all'esercizio. I criteri qualitativi si applicano alle performance globali del gruppo e sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ rapporto dei ricavi netti per azione dell'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente (37,5% della remunerazione variabile target); ■ percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di ricavi lordi operativi del Gruppo (37,5 % della retribuzione variabile target); <p>Dopo aver preso in considerazione i criteri quantitativi e qualitativi nonché l'evoluzione dei risultati del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha fissato a 1.651.000 euro, ovvero al 106% del target, la remunerazione variabile annuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ La parte non differita della remunerazione variabile verrà pagata per metà a marzo 2017, al netto dei gettoni di presenza riscossi nel 2016 nell'ambito del Gruppo per aziende del Gruppo diverse da BNP Paribas SA, e per l'altra metà a marzo 2018, indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas. ■ La parte differita della remunerazione variabile verrà pagata in cinque rate annuali a partire dal 2018; ciascun pagamento annuale verrà versato per la prima metà a marzo di ogni anno e per la metà rimanente a marzo dell'anno successivo, ed indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas. Il pagamento annuale della remunerazione variabile differita dipende dalla condizione che il ROE ante imposte del Gruppo relativo all'anno precedente il pagamento, sia superiore al 5%.
Piano di remunerazione condizionale sul lungo termine (pagamento integralmente differito a cinque anni)	775.767	<p>Il valore equo del PRLT assegnato in data 6 febbraio 2017 e collegato all'esercizio 2016 si attesta su 775.767 euro per il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ.</p> <p>La durata del PRLT è fissata a 5 anni. Le 2 condizioni insite nel PRLT, una delle quali riconosce la progressione intrinseca dell'azione BNP Paribas e l'altra la sovraperformance rispetto al gruppo di riferimento, rappresentano due frazioni uguali che consentono di misurarne i diversi effetti.</p> <p>Nessun pagamento a titolo del PRLT potrà eccedere il 137,5% del valore di attribuzione.</p>
Gettoni di presenza	58.406	Il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ non percepisce gettoni di presenza per i mandati ricoperti nelle società del Gruppo, con l'eccezione dei suoi mandati in qualità di amministratore di BNP Paribas SA.
Remunerazione eccezionale	Nessuna	Nel corso dell'esercizio, il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ non ha beneficiato di alcun tipo di remunerazione eccezionale.
Opzioni su azioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio, al Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ non è stata assegnata alcuna opzione.

	2016	Commenti
Azioni di performance assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio, al Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ non è stata assegnata alcuna azione di performance.
Indennità di assunzione o di cessazione di funzione(*)	Nessuna	
Indennità di non concorrenza	Nessuna	In virtù dell'accordo di non concorrenza stipulato in data 25 febbraio 2016, fatte salve le condizioni sopra specificate, è stato stabilito che il Sig. Jean-Laurent Bonnafé percepirà un'indennità di importo pari a 1,2 volte la somma della sua remunerazione fissa e della sua remunerazione variabile (eccetto la remunerazione variabile pluriennale) percepita nel corso dell'esercizio precedente alla cessazione del rapporto. Il pagamento dell'indennità avverrà con cadenza mensile, dunque in dodicesimi. In virtù di tale accordo, nel caso in cui cessi di svolgere qualsivoglia funzione o attività in seno a BNP Paribas, il Sig. Jean-Laurent Bonnafé si impegna a non esercitare per dodici mesi alcuna attività, direttamente o indirettamente, per un istituto di credito, una società di investimenti o una compagnia d'assicurazione i cui titoli siano negoziabili su un mercato regolamentato in Francia o al di fuori del territorio francese nonché in Francia per un istituto di credito, una società di investimenti o una compagnia d'assicurazione i cui titoli siano ammessi alle negoziazioni su un mercato regolamentato.
Regime pensionistico integrativo a prestazioni definite	Nessuna	Il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ non beneficia di alcun regime pensionistico integrativo a prestazioni definite.
Regime pensionistico integrativo a contributi definiti	525	Il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ beneficia di un piano di pensionamento a contributi definiti (Art. 83 del Codice generale delle imposte) stabilito per tutti i collaboratori di BNP Paribas SA. L'importo dei contributi versati a tale titolo dall'azienda a nome del Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ è stato, nel 2016, di 525 euro.
Regime collettivo di previdenza e dei contributi sanitari	1.537	Il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ beneficia dei piani di previdenza per incapacità, invalidità e morte e della copertura dei costi sanitari previsti per i dipendenti e i rappresentanti societari di BNP Paribas SA. Beneficia, inoltre, del piano "Garantie Vie Professionnelle Accidents" in vigore e a favore di tutti i dipendenti di BNP Paribas SA.
Benefit	4.626	Il Sig. Jean-Laurent BONNAFÉ ha a disposizione un'autovettura di servizio e un telefono cellulare. Questo importo comprende altresì i contributi a carico del datore di lavoro versati a titolo del contratto "Vie professionnelle" del COMEX.
TOTALE	4.053.861	

(*) In data 25 febbraio 2016 si è concluso l'accordo relativo alla cessazione delle funzioni del Sig. Jean-Laurent Bonnafé.

Componenti della remunerazione dovuta o assegnata nel corso dell'esercizio al Sig. Philippe BORDENAVE sottoposte al parere degli azionisti (importi in euro)

Philippe BORDENAVE - Direttore Generale delegato		
	2016	Commenti
Remunerazione fissa dovuta nel corso dell'esercizio	1.000.000	La retribuzione del sig. Philippe BORDENAVE è determinata in base alle modalità proposte dalla Commissione delle remunerazioni al Consiglio di Amministrazione. La remunerazione fissa annuale del Sig. Philippe BORDENAVE è stata portata a 1.000.000 euro con decorrenza dal 1° gennaio 2016 (cfr. B.II 1. p. 21).
Remunerazione variabile annuale assegnata nel corso dell'esercizio	1.057.000	La remunerazione del Sig. Philippe BORDENAVE si evolve in funzione dei criteri rappresentativi dei risultati del Gruppo e delle relative performance gestionali. Viene espressa in percentuale di una remunerazione target, corrispondente al 100% della componente fissa della retribuzione relativa all'esercizio. I criteri qualitativi si applicano alle performance globali del gruppo e sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> ■ rapporto dei ricavi netti per azione dell'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente (37,5% della remunerazione variabile target); ■ percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di ricavi lordi operativi del Gruppo (37,5 % della retribuzione variabile target); Dopo aver preso in considerazione i criteri quantitativi e qualitativi nonché l'evoluzione dei risultati del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha fissato a 1.057.000 euro, ovvero al 106% del target, la remunerazione variabile annuale. <ul style="list-style-type: none"> ■ La parte non differita della remunerazione variabile verrà pagata per metà a marzo 2017, al netto dei gettoni di presenza riscossi nel 2017 nell'ambito del Gruppo per aziende del Gruppo diverse da BNP Paribas SA, e per l'altra metà a marzo 2018, indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas. ■ La parte differita della remunerazione variabile verrà pagata in cinque a partire dal 2018; ciascun pagamento verrà versato per la prima metà a marzo di ogni anno e per la metà rimanente a marzo dell'anno successivo indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas. Il pagamento annuale della remunerazione variabile differita dipende dalla condizione che il ROE ante imposte del Gruppo relativo all'anno precedente il pagamento, sia superiore al 5%.
Piano di remunerazione condizionale sul lungo termine (pagamento integralmente differito a cinque anni)	496.650	Il valore equo del PRLT assegnato in data 6 febbraio 2017 e collegato all'esercizio 2016 si attesta su 496.650 euro per il Sig. Philippe BORDENAVE. La durata del PRLT è fissata a 5 anni. Le 2 condizioni insite nel PRLT, una delle quali riconosce la progressione intrinseca dell'azione BNP Paribas e l'altra la sovraperformance rispetto al gruppo di riferimento, rappresentano due frazioni uguali che consentono di misurarne i diversi effetti. Nessun pagamento a titolo del PRLT potrà accedere il 137,5% del valore di attribuzione.
Gettoni di presenza	Nessuna	Il Sig. Philippe BORDENAVE non percepisce gettoni di presenza per i mandati ricoperti nelle società del Gruppo.
Remunerazione eccezionale	Nessuna	Nel corso dell'esercizio, il Sig. Philippe BORDENAVE non ha beneficiato di alcun tipo di remunerazione eccezionale.
Opzioni su azioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio, al Sig. Philippe BORDENAVE non è stata assegnata alcuna opzione.
Azioni di performance assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio, al Sig. Philippe BORDENAVE non è stata assegnata alcuna azione di performance.
Indennità di assunzione o di cessazione di funzione	Nessuna	Il Sig. Philippe BORDENAVE non ha beneficiato di alcuna indennità per l'assunzione o la cessazione di funzioni.
Regime pensionistico integrativo a prestazioni definite	Nessuna	Il Sig. Philippe BORDENAVE non beneficia di alcun regime pensionistico integrativo a prestazioni definite.
Regime pensionistico integrativo a contributi definiti	525	I rappresentanti societari beneficiano di un piano di pensionamento a contributi definiti (Art. 83 del Codice generale delle imposte) stabilito per tutti i collaboratori di BNP Paribas SA. L'importo dei contributi versati a tale titolo dall'azienda a nome del Sig. Philippe BORDENAVE è stato, nel 2016, di 525 euro.
Regime collettivo di previdenza e dei contributi sanitari	1.537	Il Sig. Philippe BORDENAVE beneficia dei piani di previdenza per incapacità, invalidità e morte e della copertura dei costi sanitari previsti per i dipendenti e i rappresentanti societari di BNP Paribas SA. Beneficia, inoltre, del piano "Garantie Vie Professionnelle Accidents" in vigore e a favore di tutti i dipendenti di BNP Paribas SA.
Benefit	5.308	Il Sig. Philippe BORDENAVE ha a disposizione un'autovettura di servizio e un telefono cellulare. Questo importo comprende altresì i contributi a carico del datore di lavoro versati a titolo del contratto "Vie professionnelle" del COMEX.
TOTALE	2.561.020	

INFORMAZIONI RELATIVE AI CANDIDATI

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Jean LEMIERRE

FUNZIONE PRINCIPALE:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DI BNP PARIBAS

Nato il 6 giugno 1950

Data del 1° mandato: 1° dicembre 2014

Cooptazione da parte del CA in data 1° dicembre 2014. Ratifica della cooptazione proposta all'Assemblea Generale del 13 maggio 2015

Fine del mandato: Assemblea Generale 2017

Nazionalità: Francese

Numero di azioni detenute al 31 dicembre 2016: 25.398⁽¹⁾

PRESIDENTE:

Centre d'Études Prospectives et d'Informations Internationales (CEPII)

AMMINISTRATORE:

TEB Holding AS (Turchia)

Total SA⁽²⁾

MEMBRO:

Institute of International Finance (IIF)

International Advisory Council di China Development Bank (CDB)

International Advisory Council di China Investment Corporation (CIC)

International Advisory Panel (IAP) della Monetary Authority of Singapore (MAS)

International Advisory Board di Orange

STUDI E CARRIERA

Diploma conseguito presso l'Istituto di Studi Politici di Parigi, laureato in Giurisprudenza, ed ex-allievo della Scuola Nazionale di Amministrazione.

Il sig. Jean Lemierre entra a far parte dell'Ispezione Generale delle Finanze nel mese di giugno del 1976. Dal 1980 al 1987 esercita varie funzioni nell'Amministrazione fiscale e viene nominato responsabile del servizio della Legislazione fiscale nel marzo del 1987. Due anni dopo viene nominato Direttore generale delle Imposte, mansione che rivestirà per quasi sei anni. Nel mese di maggio 1995 viene nominato Direttore del Gabinetto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il sig. Jean Lemierre viene nominato Direttore del Tesoro nel mese di ottobre dello stesso anno: è membro del Comitato monetario europeo dal 1995 al 1998, e poi Presidente del Comitato economico e finanziario dell'UE e del Club di Parigi dal 1999 al 2000. Nel mese di luglio del 2000 viene eletto Presidente della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, ruolo che riveste fino al 2008. È Consigliere del Presidente di BNP Paribas dal 1° settembre 2008 al 1° dicembre 2014, data in cui viene nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas.

MOTIVI DELLA PROPOSTA DI NOMINA IN QUALITÀ DI CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che le competenze internazionali del Sig. Jean Lemierre, la sua eccellente conoscenza dei meccanismi finanziari dell'UE, nonché la sua vasta conoscenza delle attività e dell'ambiente del Gruppo e le qualità dimostrate durante l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione giustificano appieno il rinnovo del suo mandato.

(1) Di cui 1.072 azioni BNP Paribas detenute a titolo del Piano di Risparmio Aziendale.

(2) Società quotata.



Monique COHEN

FUNZIONE PRINCIPALE:

SOCIA DI APAX PARTNERS MIDMARKET SAS

Nata il 28 gennaio 1956

Date di inizio e fine mandato: 12 febbraio 2014 – AG 2017

Data del 1° mandato:
12 febbraio 2014

Nazionalità: Francese

Numero di azioni detenute al 31 dicembre 2016: 9.620

PRESIDENTE:

Proxima Investissement SA
(Lussemburgo): mandato esercitato a
titolo della funzione principale

VICE-PRESIDENTE:

Hermes⁽¹⁾

MEMBRO DEL CONSIGLIO DI VIGILANZA:

JC Decaux⁽¹⁾

AMMINISTRATORE:

Safran⁽¹⁾

PARTECIPAZIONE AI COMITATI SPECIALIZZATI :

BNP Paribas, membro del Comitato
dei Conti e del Comitato delle
remunerazioni

JC Decaux, membro del Comitato di
controllo

Safran, membro del Comitato di
controllo e dei rischi

MEMBRO:

Apax Partners MidMarket SAS
(mandato esercitato a titolo della
funzione principale)

Comitato speciale (consultivo) di
Global Project SAS

STUDI E CARRIERA

Ex-allieva dell'École Polytechnique e titolare di una laurea in Matematica e in Diritto commerciale, Monique Cohen inizia la propria carriera nel 1980 in Banque de Paris et des Pays-Bas. In seguito alla Gestione Finanziaria del Gruppo, Segretaria Generale della società borsistica Courcoux-Bouvet, poi prende la Direzione del mercato primario azionario per gli emittenti francesi, prima di diventare banchiere consulente responsabile dei grandi clienti. Nel 1999 viene nominata responsabile del mercato azionario di Paribas. Nel 2000 diventa socia del gruppo Apax Partners. Monique Cohen è nello specifico responsabile degli investimenti nel settore dei Servizi alle Aziende e Servizi Finanziari. È stata membro del collegio dell'Autorità dei Mercati Finanziari Francese (AMF) da maggio 2011 a ottobre 2014.

MOTIVI DELLA PROPOSTA DI NOMINA IN QUALITÀ DI CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione ritiene che la notevole esperienza di Monique Cohen nel settore bancario, la sua approfondita conoscenza dei mercati finanziari e dei settori dell'high-tech la rendano raccomandabile per continuare a svolgere le funzioni di amministratore nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Banca.

(1) Società quotata.



Daniela SCHWARZER

FUNZIONE PRINCIPALE:

DIRETTRICE DEL THINK TANK DGAP (GERMAN COUNCIL ON FOREIGN RELATIONS), GERMANIA

Nata il 19 luglio 1973

Date di inizio e fine mandato: 14 maggio 2014 - AG 2017

Data del 1° mandato:

14 maggio 2014

Nazionalità: Tedesca

Numero di azioni detenute al 31 dicembre 2016: 1.000

PARTECIPAZIONE AI COMITATI SPECIALIZZATI:

BNP Paribas, membro del Comitato di governance, delle nomine e della RSE

MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Associazione «La nostra Europa» -
Istituto Jacques Delors

Fondazione «United Europe»
(Germania)

STUDI E CARRIERA

Titolare di un dottorato in Economia Politica dell'Università Libera di Berlino e di una Laurea in Scienze Politiche e linguistica dell'Università di Tübingen, Daniela Schwarzer ha dedicato gran parte del proprio lavoro universitario e delle proprie attività professionali alla promozione dell'idea europea, in particolare nell'ambito degli Affari Economici e Monetari. È una nota specialista in rapporti franco-tedeschi. È stata direttrice del dipartimento Integrazione europea presso l'Istituto tedesco per gli Affari internazionali e la sicurezza (SWP) fino a gennaio 2014, poi è stata membro del Comitato Esecutivo (Senior Director of Research), Direttrice del programma europeo e della sede di Berlino del think tank transatlantico German Marshall Fund (Berlino) fino all'ottobre 2016. Nel febbraio 2014 è stata nominata Professore con compiti di ricerca presso l'Università John Hopkins (Bologna e Washington). Dal 2011 al 2012 è stata Consulente scientifico per gli affari economici dell'Unione Europea presso il Centro di Analisi Strategica del Primo Ministro (Parigi). Dal 1999 al 2004 Daniela Schwarzer ha lavorato per FT Deutschland in qualità di redattrice e corrispondente in Francia, dopo essere stata capo ufficio e successivamente direttrice del dipartimento delle informazioni per l'Associazione per l'Unione monetaria europea (AUME) a Parigi, dal 1996 al 1999. Nel periodo 2007-2008 è stata membro del gruppo di lavoro «Europa» della Commissione del Libro Bianco sulla politica estera ed europea del Ministero francese degli Affari esteri e consulente presso il Centre d'Analyse et Perspectives du Quai d'Orsay.

MOTIVI DELLA PROPOSTA DI NOMINA IN QUALITÀ DI CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione ritiene che il percorso professionale, le competenze tecniche in ambito economico e monetario di Daniela Schwarzer la raccomandino per continuare a svolgere le funzioni di amministratore nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas.



Fields WICKER-MIURIN

FUNZIONE PRINCIPALE:

COFONDATRICE E SOCIA DI LEADERS' QUEST (GRAN BRETAGNA)

Nata il 30 luglio 1958

Date di inizio e fine mandato: 14 maggio 2014 - AG 2017

Data del 1° mandato:

11 maggio 2011

Nazionalità: Britannica, Americana

Numero di azioni detenute al 31 dicembre 2016: 1.000

AMMINISTRATORE:

Control Risks Group

SCOR SE⁽¹⁾

MEMBRO:

UK Department of Culture, Media and Sports

PARTECIPAZIONE AI COMITATI

SPECIALIZZATI:

BNP Paribas, Membro del Comitato economico

Control Risks Group, membro del Comitato di controllo e del Comitato delle nomine e delle remunerazioni

SCOR SE, membro del Comitato strategico, del Comitato dei rischi, del Comitato delle nomine e delle remunerazioni e del Comitato di controllo

UK Department of Culture, Media and Sports, presidente del Comitato di controllo e dei rischi

STUDI E CARRIERA

Fields Wicker-Miurin ha effettuato gli studi in Francia, presso l'Institut d'Etudes Politiques di Parigi, poi negli Stati Uniti e in Italia. Si è laureata presso l'Università della Virginia e la John Hopkins University (Stati Uniti).

Fields Wicker-Miurin ha avviato la sua carriera presso la Philadelphia National Bank, di cui ha aperto la sede in Lussemburgo e ha poi esteso le attività in Benelux, Italia, Grecia e Turchia. In seguito, si è unita al Gruppo Strategic Planning Associates (Mercer Management Consulting), prima di diventare, nel 1994, direttore finanziario e responsabile della strategia del London Stock Exchange.

Nel 2002, è stata una delle fondatrici della società Leaders' Quest, la cui attività è organizzare programmi di scambio di esperienze che permettono a dirigenti d'estrazione internazionale di tutti i settori di incontrare protagonisti del mondo degli affari e della società civile dei grandi paesi emergenti.

Fields Wicker-Miurin è stata membro del Nasdaq Technology Advisory Council ed ha partecipato ad un panel di esperti sull'armonizzazione dei mercati finanziari presso il Parlamento europeo.

MOTIVI DELLA PROPOSTA DI NOMINA IN QUALITÀ DI CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la personalità, l'esperienza internazionale e il contributo della Sig.ra Fields Wicker-Miurin nell'ambito del Comitato economico la raccomandino per esercitare le funzioni di amministratore nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas.

(1) Società quotata.



Jacques ASCHENBROICH

FUNZIONE PRINCIPALE:

PRESIDENTE-DIRETTORE GENERALE DI VALEO

Nato il 3 giugno 1954

Nazionalità: Francese

AMMINISTRATORE:

Valeo⁽¹⁾

Véolia⁽¹⁾

MEMBRO:

Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ecole Nationale supérieure des Mines ParisTech

PARTECIPAZIONE A COMITATI SPECIALIZZATI:

Véolia, membro del Comitato di controllo e presidente del Comitato di ricerca, innovazione e sviluppo sostenibile

Presidente di Valeo finance, Valeo S.p.a (Italia), Valeo (UK) Limited (Regno Unito): mandati esercitati in virtù della sua funzione principale

STUDI E CARRIERA

Jacques Aschenbroich è ingegnere minerario.

Ha svolto varie funzioni amministrative, in particolare legate allo sviluppo economico e industriale regionale, alla valorizzazione della ricerca e alla gestione del territorio. Negli anni 1987 e 1988 è stato consigliere tecnico presso il gabinetto del Primo Ministro.

Dal 1988 al 2008 ha sviluppato la propria carriera industriale nel gruppo Saint-Gobain. Dopo aver diretto le filiali di Brasile e Germania, ha assunto la direzione del ramo vetro e la presidenza di Saint-Gobain Vitrage nel 1996. Vice Direttore Generale della Compagnie de Saint-Gobain dall'ottobre 2001 al dicembre 2008, si è in particolare occupato di dirigere i Poli Vetro e Materiali ad alte performance dal gennaio 2007, e dal settembre 2007 ha diretto le operazioni del gruppo negli Stati Uniti in qualità di Direttore di Saint-Gobain Corporation e Delegato Generale per gli Stati Uniti e il Canada.

Nel 2009, Jacques Aschenbroich diventa amministratore e Direttore Generale del produttore di componentistica automobilistica Valeo. Ha implementato con successo una strategia basata da una parte sulle tecnologie innovative, legate alla riduzione delle emissioni di CO₂ e alla guida intuitiva, e dall'altra sullo sviluppo nei paesi con forte potenziale di crescita (nella fattispecie in Asia e nei paesi emergenti). Ha altresì organizzato il Gruppo incentrandolo su quattro grandi poli: sistema di comfort e ausilio alla guida, sistemi di propulsione, sistemi termici e sistemi di visibilità.

MOTIVI DELLA PROPOSTA DI NOMINA IN QUALITÀ DI CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la carriera professionale, l'esperienza di Jacques Aschenbroich in materia di innovazione e di rapida implementazione di nuovi processi produttivi nelle grandi industrie saranno estremamente utili per BNP Paribas, qualificandolo a pieno titolo a far parte del Consiglio di Amministrazione.

(1) Società quotata.

IL GRUPPO BNP PARIBAS NEL 2016

SINTESI

INCREMENTO DELL'UTILE E SOLIDA GENERAZIONE DI CAPITALE

BNP Paribas realizza in questo esercizio una solida performance complessiva, dimostrando la forza del proprio modello di business integrato e diversificato.

Il margine di intermediazione ammonta a 43.411 milioni di euro, con un incremento dell'1,1% rispetto al 2015, nonostante un contesto di mercato poco dinamico e il persistere di tassi bassi nel 2016. Tale dato contabilizza l'impatto eccezionale della plusvalenza da cessione dei titoli Visa Europe per +597 milioni di euro e la rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") per -59 milioni di euro (+314 milioni di euro nel 2015).

Il margine di intermediazione cresce dello 0,2% nelle divisioni operative e dello 0,9% a perimetro e tassi di cambio costanti, tenuto conto di un effetto di cambio sfavorevole. In dettaglio, esso diminuisce dello 0,5% in Domestic Markets⁽¹⁾ (-1,2% a perimetro e tassi di cambio costanti) a causa del contesto di tassi bassi, aumenta dell'1,2% in International Financial Services (+2,7% a perimetro e tassi di cambio costanti) e diminuisce dello 0,3% in CIB ma aumenta dell'1,2% a perimetro e tassi di cambio costanti, nonostante un contesto di mercato particolarmente difficile nel primo trimestre 2016.

I costi operativi, pari a 29.378 milioni di euro, sono sotto controllo (+0,4% rispetto al 2015). Tali costi includono elementi non ricorrenti per un totale di 749 milioni di euro (862 milioni di euro nel 2015): costi di ristrutturazione a seguito di acquisizioni⁽²⁾ per 159 milioni di euro (171 milioni di euro nel 2015); costi di trasformazione di CIB per 395 milioni di euro (0 nel 2015); costi di ristrutturazione delle linee di business⁽³⁾ per 144 milioni di euro (0 nel 2015); contributo obbligatorio al piano di salvataggio di quattro banche italiane per 52 milioni di euro (69 milioni di euro nel 2015). I costi operativi non comprendono più i costi del piano "Simple & Efficient" (622 milioni di euro nel 2015): in linea con gli obiettivi, gli ultimi costi imputabili al piano sono stati contabilizzati nel quarto trimestre 2015.

I costi operativi delle divisioni operative sono in aumento dell'1,0%: +2,3% per Domestic Markets⁽¹⁾, +2,3% per International Financial Services e -1,8% per CIB. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'incremento è pari allo 0,5%⁽⁴⁾ per Domestic Markets, al 3,6%⁽⁴⁾ per International Financial Services e allo 0,1% per CIB. Oltre ad includere l'impatto delle nuove normative e del rafforzamento della compliance, i costi operativi registrano i benefici del successo del piano di efficientamento "Simple &

Efficient", che permette di compensare il naturale aumento dei costi, nonché i primi effetti del piano di riduzione dei costi di CIB.

Il risultato lordo di gestione del Gruppo aumenta del 2,6%, attestandosi a 14.033 milioni di euro.

Il costo del rischio è in sensibile calo (-14,1%), grazie in particolare al buon controllo del rischio nell'origination, al contesto di tassi bassi e al continuo miglioramento registrato in Italia, attestandosi a 3.262 milioni di euro (3.797 milioni di euro nel 2015), ossia 46 punti base rispetto agli impieghi a clientela.

Il risultato di gestione del Gruppo aumenta del 10,1%, attestandosi a 10.771 milioni di euro (9.787 milioni di euro nel 2015).

Gli elementi non ricorrenti ammontano a +439 milioni di euro (+592 milioni di euro nel 2015) ed includono una svalutazione eccezionale di avviamento per -127 milioni di euro⁽⁵⁾ (-993 milioni di euro di svalutazioni di avviamenti nel 2015⁽⁶⁾). Gli elementi non ricorrenti includevano inoltre nel 2015 la plusvalenza realizzata a seguito della cessione della partecipazione residua in Klépierre-Corio per +716 milioni di euro, una plusvalenza da diluizione derivante dalla fusione di Klépierre e di Corio per +123 milioni di euro e una plusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione non strategica per +94 milioni di euro.

L'utile ante imposte si attesta quindi a 11.210 milioni di euro contro 10.379 milioni di euro nel 2015 (+8,0%).

L'utile netto di Gruppo è pari a 7.702 milioni di euro, con un incremento del 15,1% rispetto al 2015. Al netto degli elementi non ricorrenti⁽⁷⁾, l'utile netto di Gruppo si attesta a 7.802 milioni di euro (+6,3%). La redditività dei mezzi propri (ROE) è uguale al 9,3% (9,4% al netto di elementi non ricorrenti). La redditività dei mezzi propri tangibili (ROTE) è uguale all'11,1% (11,2% al netto di elementi non ricorrenti). L'utile netto per azione si attesta a € 6,0.

Al 31 dicembre 2016, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 "fully loaded"⁽⁸⁾ è pari all'11,5%, con un incremento di 60 punti base rispetto al 31 dicembre 2015, ad illustrazione della solida capacità di generazione di capitale del Gruppo. Il leverage ratio Basilea 3 fully loaded⁽⁹⁾ si attesta al 4,4% (+40 punti base rispetto al 31 dicembre 2015). Il ratio di liquidità (Liquidity Coverage Ratio) si attesta per parte sua al 123% al 31 dicembre 2016. Infine, le riserve di liquidità immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a 305 miliardi di euro (266 miliardi di euro al 31 dicembre 2015), equivalenti ad oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato.

(1) Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL).

(2) LaSer, Bank BGZ, DAB Bank e GE LLD.

(3) BNL bc (50 milioni di euro), Retail Banking Belgio (80 milioni di euro), Wealth and Asset Management (7 milioni di euro), Corporate Centre (7 milioni di euro).

(4) Al netto degli elementi non ricorrenti.

(5) Svalutazione totale dell'avviamento di BGZ.

(6) Fra cui la svalutazione totale dell'avviamento di BNL bc: -917 milioni di euro.

(7) Effetto degli elementi non ricorrenti al netto delle imposte: -100 milioni di euro nel 2016, -644 milioni di euro nel 2015.

(8) Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4, senza disposizione transitoria.

(9) Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4 nel 2019, senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014.

L'attivo netto contabile per azione è pari a 73,9 euro, con un tasso di crescita media su base annua del 6,2% dal 31 dicembre 2008, ad illustrazione della continua creazione di valore attraverso il ciclo.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea Generale degli azionisti di versare un dividendo di € 2,70 per azione, pagabile in contanti, pari ad un tasso di distribuzione del 45% conforme agli obiettivi del piano.

Il Gruppo sta implementando attivamente il remediation plan definito nell'ambito dell'accordo globale con le autorità degli Stati Uniti e prosegue il rafforzamento del proprio sistema di controllo interno e di compliance.

La buona performance di insieme del Gruppo in questo esercizio illustra il successo del piano di sviluppo 2014-2016. La crescita

media annua dei ricavi è pari al 4,0% sul periodo e l'obiettivo di redditività dei mezzi propri (ROE) del 10%, calcolato sulla base di un ratio CET1 del 10% è stato superato⁽¹⁾.

Il Gruppo presenta le grandi linee del suo piano di sviluppo 2017-2020. Il piano fa leva sulla forza del proprio modello integrato e diversificato e tiene conto dei vincoli normativi che continueranno ad aumentare sul periodo. L'obiettivo è di costruire la banca di domani, proseguendo lo sviluppo delle linee di business e implementando un ambizioso programma incentrato su una nuova esperienza cliente, sulla trasformazione digitale e sulla riduzione dei costi. L'obiettivo del piano è di conseguire una crescita media dell'utile netto superiore al 6,5% annuo fino al 2020, un CET1 del 12%⁽²⁾ nel 2020 e una redditività dei mezzi propri (ROE) del 10% alla stessa data.

RETAIL BANKING & SERVICES

DOMESTIC MARKETS

Sull'insieme del 2016, gli impieghi di Domestic Markets sono in aumento del 2,5% rispetto al 2015, grazie alla buona ripresa della domanda. I depositi crescono del 6,4%, con un forte livello di crescita in tutte le reti. L'attività commerciale è in particolare illustrata dalla crescita delle masse in gestione del Private Banking (+5,4% rispetto al 31 dicembre 2015).

La divisione rafforza la sua offerta digitale, con lo sviluppo di percorsi cliente che propongono una nuova esperienza bancaria, facile e a forte valore aggiunto, e il lancio di nuovi servizi. Ad esempio, l'aggregazione di Wa! e Ivory (Crédit Mutuel⁽³⁾) permetterà nel 2017 il lancio di una soluzione mobile comune, in particolare in partnership con Carrefour, Auchan e Total, che integra pagamenti, programmi di fidelizzazione e buoni sconto. Hello bank! registra un rapido aumento del numero di clienti, pari a 2,5 milioni (+200.000 rispetto al 31 dicembre 2015) e genera già il 9,8% dei ricavi della clientela del segmento Individuals⁽⁴⁾.

Infine, la divisione prosegue la trasformazione della rete, ottimizzando la distribuzione delle agenzie e diversificandone i format.

Il margine di intermediazione⁽⁵⁾, pari a 15.715 milioni di euro, è in leggero calo (-0,5%) rispetto al 2015. All'impatto sul margine di interesse dei tassi bassi persistenti si è aggiunto il calo delle commissioni finanziarie provocato dal contesto di mercato sfavorevole del 2016. BRB e i business specializzati ottengono tuttavia performance positive, con una progressione dei propri ricavi.

I costi operativi⁽⁶⁾ (10.629 milioni di euro) sono in aumento del 2,3% rispetto all'anno precedente. Al netto degli elementi non ricorrenti⁽⁶⁾, essi aumentano dell'1,2%, trainati dai business in crescita (Arval, Leasing Solutions). L'effetto delle misure di riduzione dei costi è parzialmente compensato dall'impatto dell'evoluzione delle tasse e dei contributi bancari.

Il risultato lordo di gestione⁽⁵⁾ si attesta a 5.086 milioni di euro, con un calo del 5,9% rispetto all'anno scorso.

Il costo del rischio è in sensibile calo (-16,4% rispetto al 2015), in particolare grazie alla diminuzione significativa in BNL bc.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), la divisione registra un aumento dell'1,4% del suo utile ante imposte⁽⁷⁾ rispetto al 2015, attestandosi a 3.382 milioni di euro.

(1) 10,3% di redditività dei mezzi propri nel 2016 (al netto di elementi non ricorrenti) sulla base di un ratio CET1 del 10%.

(2) A vincoli normativi costanti.

(3) CM11-CIC.

(4) FRB, BNL bc, BRB e Personal Investors, escluso il Private Banking.

(5) Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo.

(6) Costi di ristrutturazione di BNL bc per 50 milioni di euro (20 milioni di euro nel quarto trimestre 2015) e di Retail Banking Belgio per 80 milioni di euro (0 nel quarto trimestre 2015); contributo obbligatorio di BNL bc al salvataggio di 4 banche italiane per 47 milioni di euro (65 milioni di euro nel quarto trimestre 2015).

(7) Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL (-2 milioni di euro nel 2016, -31 milioni di euro nel 2015).

RETAIL BANKING FRANCIA (FRB)

Sull'insieme del 2016, gli impieghi di FRB sono in aumento dello 0,3% rispetto al 2015, nonostante l'impatto dei rimborsi anticipati. Il secondo semestre si distingue per una buona ripresa degli impieghi, che sono in aumento del 4,2% nel quarto trimestre 2016 rispetto al quarto trimestre 2015, con un aumento degli impieghi ai clienti dei segmenti imprese e Individuals. I depositi si confermano in crescita del 5,4% rispetto al 2015, trainati dal considerevole incremento dei conti correnti. La ripresa dell'attività commerciale è inoltre illustrata dalla performance positiva dell'assicurazione vita (aumento del 2,6% dei premi rispetto al 31 dicembre 2015) e del Private Banking (progressione del 5,6% delle masse in gestione grazie ad una significativa raccolta netta, pari a 2,8 miliardi di euro). La linea di business implementa nuovi percorsi cliente con l'applicazione "BuyMyHome", che consente alla clientela di realizzare simulazioni di prestiti per i propri progetti immobiliari.

Il margine di intermediazione⁽¹⁾ è pari a 6.401 milioni di euro, con un calo del 3,0% rispetto al 2015. Il margine di interesse⁽²⁾ è in diminuzione del 3,4%, tenuto conto del persistere di un contesto di tassi bassi. Le commissioni⁽³⁾ diminuiscono invece del 2,4% (-1,4% al netto dell'impatto di un elemento non ricorrente) con un calo delle commissioni finanziarie dovuto ad un contesto di mercato sfavorevole, anche se queste ultime registrano tuttavia una buona ripresa nel quarto trimestre (+4,6% rispetto al quarto trimestre 2015⁽²⁾).

I costi operativi⁽⁴⁾, pari a 4.673 milioni di euro, sono ben contenuti e crescono solo dello 0,7% rispetto al 2015, nonostante l'aumento delle tasse e degli oneri normativi.

Il risultato lordo di gestione⁽¹⁾ si attesta quindi a 1.728 milioni di euro, con una flessione dell'11,7% rispetto all'anno precedente.

Il costo del rischio⁽⁵⁾ ammonta a 342 milioni di euro (343 milioni di euro nel 2015) e resta a un livello basso, pari a 24 punti base rispetto agli impieghi a clientela.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), FRB genera un utile ante imposte⁽³⁾ di 1.251 milioni di euro (-14,2% rispetto al 2015), a causa del contesto poco favorevole dell'anno appena trascorso e del persistere di tassi bassi. La linea di business registra tuttavia una buona ripresa della sua dinamica commerciale.

BNL BANCA COMMERCIALE (BNL BC)

Sull'insieme del 2016, gli impieghi di BNL bc sono in aumento dello 0,5% rispetto al 2015, con una progressiva ripresa dei volumi, in particolare nel segmento della clientela retail. I depositi aumentano del 12,6%, con una significativa crescita dei conti correnti. BNL bc registra una performance positiva nella raccolta indiretta, con una progressione del 9,8% nell'assicurazione vita e del 7,2% nei fondi di investimento, rispetto al 31 dicembre 2015. BNL bc prosegue lo sviluppo delle attività di private banking, con una raccolta netta di

1,2 miliardi di euro, e ha implementato nuovi percorsi cliente, come l'applicazione "#Digibiz" che offre un'ampia gamma di servizi online alla clientela delle PMI.

Il margine di intermediazione⁽⁴⁾ è in calo del 5,7% rispetto al 2015, attestandosi a 2.972 milioni di euro. Il margine di interesse⁽⁴⁾ è in diminuzione del 7,1%, a causa del persistere di un contesto di tassi bassi e degli effetti residui del riposizionamento sulla clientela imprese con migliori prospettive, terminato nel 2016. Le commissioni⁽⁴⁾ diminuiscono di -2,9% a seguito del calo delle commissioni finanziarie, legato al contesto di mercato sfavorevole.

I costi operativi⁽⁴⁾, pari a 1.885 milioni di euro, sono in calo dello 0,9%. Al netto degli elementi non ricorrenti⁽⁵⁾, la riduzione è pari all'1,7% grazie all'effetto delle misure di contenimento dei costi.

Il risultato lordo di gestione⁽⁴⁾ si attesta quindi a 1.086 milioni di euro, con una flessione del 12,9% rispetto all'anno precedente.

Il costo del rischio⁽⁴⁾, pari a 124 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, diminuisce di 289 milioni di euro rispetto al 2015, con un progressivo miglioramento della qualità del portafoglio crediti.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BNL bc genera un utile ante imposte pari a 90 milioni di euro, con un significativo miglioramento rispetto al 2015 (+134 milioni di euro).

RETAIL BANKING BELGIO (BRB)

BRB evidenzia un intenso dinamismo commerciale sull'insieme del 2016. Gli impieghi sono in aumento del 4,7% rispetto al 2015, grazie all'aumento degli impieghi ai privati (in particolare dei mutui) e dei finanziamenti erogati alle PMI. I depositi aumentano del 5,8%, in particolare per effetto dell'elevato livello di crescita dei conti correnti. La linea di business prosegue lo sviluppo del digitale con nuove funzionalità per Easy Banking App e Easy Banking Web, che vantano ormai rispettivamente 1 milione e 2,4 milioni di utilizzatori. La linea di business implementa inoltre nuovi percorsi cliente con l'applicazione "Home on the Spot", che propone strumenti di supporto e simulazioni di prestito per i progetti immobiliari.

Il margine di intermediazione⁽⁶⁾ è in aumento del 3,1% rispetto al 2015, attestandosi a 3.661 milioni di euro: il margine di interesse⁽⁶⁾ aumenta del 5,9%, grazie alla crescita dei volumi e alla buona tenuta dei margini, ma le commissioni⁽⁶⁾ diminuiscono del 4,8% a causa del calo delle commissioni finanziarie dovuto a un contesto di mercato sfavorevole.

I costi operativi⁽⁶⁾ crescono del 4,9% rispetto al 2015, attestandosi a 2.582 milioni di euro. Al netto degli elementi non ricorrenti⁽⁷⁾ e dell'evoluzione delle tasse bancarie, tale aumento si limita allo 0,9%, a testimonianza del buon controllo esercitato sui costi.

Il risultato lordo di gestione⁽⁶⁾, pari a 1.079 milioni di euro, è in calo dell'1,0% rispetto all'anno scorso (+7,0% al netto degli elementi non ricorrenti e dell'evoluzione delle tasse bancarie).

(1) Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL).

(2) Al netto degli elementi non ricorrenti.

(3) Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL (-2 milioni di euro nel 2016, -31 milioni di euro nel 2015).

(4) Con il 100% del Private Banking in Italia.

(5) Costi di ristrutturazione: 50 milioni di euro (20 milioni di euro nel quarto trimestre 2015); contributo obbligatorio al salvataggio di 4 banche italiane: 47 milioni di euro (65 milioni di euro nel quarto trimestre 2015).

(6) Con il 100% del Private Banking in Belgio.

(7) In particolare, costi di ristrutturazione pari a 80 milioni di euro (0 nel 2015), parzialmente compensati da una ripresa di valore su accantonamento per oneri pari a 30 milioni di euro.

Il costo del rischio⁽¹⁾, pari a 98 milioni di euro, ossia 10 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, è molto contenuto e aumenta solo di 13 milioni di euro rispetto al 2015.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Belgio alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BRB genera un utile ante imposte di 918 milioni di euro, in calo dell'1,1% rispetto all'anno scorso ma in aumento dell'8,0% al netto degli elementi non ricorrenti e dell'evoluzione delle tasse bancarie, a dimostrazione della buona performance della linea di business.

ALTRI BUSINESS DI DOMESTIC MARKETS (ARVAL, LEASING SOLUTIONS, PERSONAL INVESTORS E RETAIL BANKING LUSSEMBURGO)

Sull'insieme del 2016, le linee di business specializzate di Domestic Markets evidenziano un buon dinamismo complessivo. L'attività commerciale di Arval resta sostenuta e il parco finanziato registra una significativa progressione a perimetro costante (+10,1% rispetto al 2015) superando la soglia di 1 milione di veicoli. Il business prosegue intanto attivamente l'integrazione di GE Fleet Services. I finanziamenti di Leasing Solutions sono in aumento (+4,8% a perimetro e tassi di cambio costanti) grazie alla buona crescita del core business, nonostante la continua riduzione del portafoglio non strategico. In Personal Investors, l'acquisizione di nuovi clienti procede con successo.

Gli impieghi di Retail Banking Lussemburgo aumentano dell'1,5% rispetto al 2015, in particolare grazie ai mutui, mentre i depositi sono in aumento del 14,4%, con un buon livello di raccolta soprattutto presso le imprese.

Il margine di intermediazione⁽²⁾ è globalmente in aumento del 7,3% rispetto al 2015 e si attesta a 2.681 milioni di euro, includendo l'effetto dell'acquisizione di GE Fleet Services in Europa. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'aumento è del 3,4%, con una crescita in tutte le linee di business.

I costi operativi⁽²⁾ crescono del 7,3% rispetto al 2015, attestandosi a 1.488 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti, la crescita è limitata all'1,9%, in quanto l'effetto dello sviluppo dell'attività è parzialmente controbilanciato dalle prime sinergie di costi fra DAB Bank e Consors bank! in Germania.

Il costo del rischio⁽²⁾ è in calo di 21 milioni di euro rispetto al 2015, attestandosi a 115 milioni di euro.

Di conseguenza, l'utile ante imposte di questi quattro business, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Lussemburgo alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), si attesta a 1.123 milioni di euro ed è in considerevole crescita rispetto al 2015: +13,1% (+9,2% a perimetro e tassi di cambio costanti).

INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES

Sull'insieme del 2016, le linee di business di International Financial Services evidenziano un buon dinamismo commerciale: l'attività di Personal Finance è sostenuta, Europa Mediterraneo e BancWest registrano una crescita significativa della propria attività e le linee di business dell'Assicurazione e di Wealth and Asset Management

ottengono un buon livello di raccolta. Il dinamismo commerciale della divisione è inoltre illustrato dallo sviluppo dell'offerta digitale e dalle innovazioni in tutte le linee di business.

Il margine di intermediazione, pari a 15.479 milioni di euro, è in un aumento dell'1,2% rispetto al 2015. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'aumento è di +2,7%, con un incremento in International Retail Banking, nell'Assicurazione e in Personal Finance e una buona resistenza in Wealth and Asset Management.

I costi operativi (9.544 milioni di euro) sono in aumento del 2,3% rispetto all'anno scorso. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'aumento è del 3,7%.

Il risultato lordo di gestione è pari a 5.935 milioni di euro, con un calo dello 0,4% rispetto all'anno precedente (+1,2% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Il costo del rischio è pari a 1.496 milioni di euro, con una flessione di 226 milioni di euro rispetto al 2015, soprattutto grazie alla diminuzione del costo del rischio in Personal Finance.

Il risultato operativo è quindi pari a 4.439 milioni di euro, con un incremento del 4,7% rispetto all'anno precedente (+5,8% a perimetro e tassi di cambio costanti).

L'utile ante imposte di International Financial Services si conferma quindi in crescita, con 4.924 milioni di euro (+4,0% rispetto al 2015 e +5,8% a perimetro e tassi di cambio costanti).

PERSONAL FINANCE

Sull'insieme del 2016, Personal Finance conferma il suo intenso dinamismo commerciale. Gli impieghi aumentano di +8,8%⁽³⁾ rispetto al 2015, grazie all'aumento della domanda e all'effetto dei nuovi accordi commerciali. La linea di business ha concluso quest'anno nuove partnership bancarie (Banco CTT in Portogallo), nella distribuzione (Eggo Kitchen House in Belgio, Ikea e Mr Bricolage in Francia) e nelle telecom (Yoigo in Spagna). I finanziamenti auto crescono del 16,5% rispetto al 2015⁽⁴⁾ e la linea di business ha concluso nuovi accordi commerciali con Honda in Francia e Volvo in Italia. Infine, Personal Finance prosegue lo sviluppo del trattamento digitale delle pratiche con 3,1 milioni di dossier trattati con firma digitale, pari a un aumento di circa l'80% rispetto all'anno scorso.

Il margine di intermediazione è in aumento dello 0,4% rispetto al 2015, attestandosi a 4.679 milioni di euro con un effetto di cambio sfavorevole. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'aumento è del 2,0%, a causa delle influenze contrarie dell'aumento dei volumi e del rafforzamento dei prodotti che offrono un miglior profilo di rischio, con una buona dinamica in Germania, Spagna e Italia.

I costi operativi sono in aumento dello 0,7% rispetto al 2015, attestandosi a 2.298 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti, tali costi sono in aumento dell'1,0%, a riflesso di un efficace contenimento dei costi.

Il risultato lordo di gestione è quindi pari a 2.381 milioni di euro, con un incremento dell'1,5% rispetto all'anno scorso (+3,0% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Con 979 milioni di euro, ossia 159 punti base rispetto agli impieghi a clientela, la linea di business registra un significativo calo del costo del rischio (-196 milioni di euro rispetto al 2015) non solo grazie al contesto di tassi bassi e al posizionamento crescente su prodotti che

(1) Con il 100% del Private Banking in Belgio.

(2) Con il 100% del Private Banking in Lussemburgo.

(3) A perimetro e tassi di cambio costanti.

(4) Impieghi a fine periodo a perimetro storico e tassi di cambio costanti.

IL GRUPPO BNP PARIBAS NEL 2016

offrono un miglior profilo di rischio (in particolare i finanziamenti auto), ma anche grazie ad una ripresa di valore su accantonamenti per 50 milioni di euro a seguito di cessioni di crediti deteriorati.

L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 1.442 milioni di euro, con un significativo incremento rispetto al 2015: +15,9% (+17,9% a perimetro e tassi di cambio costanti).

EUROPA MEDITERRANEO

Europa Mediterraneo registra sull'insieme del 2016 un buon livello di crescita della propria attività. Gli impieghi aumentano del 5,5%⁽¹⁾ rispetto al 2015, con una crescita in tutte le aree geografiche. I depositi crescono del 9,8%⁽¹⁾, con un buon livello di crescita in tutti i paesi. L'offerta digitale registra uno sviluppo significativo, con 350.000 clienti per CEPTETEB in Turchia e più di 200.000 clienti per BGZ OPTIMA in Polonia.

Il margine di intermediazione⁽²⁾, pari a 2.513 milioni di euro, aumenta del 6,0%⁽¹⁾ rispetto al 2015, grazie alla progressione dei volumi.

I costi operativi⁽²⁾, pari a 1.705 milioni di euro, aumentano del 4,6%⁽¹⁾ rispetto all'anno scorso. Al netto dell'introduzione delle tasse e dei contributi bancari in Polonia⁽³⁾, tali costi sono in aumento del 3,7%⁽¹⁾, ad illustrazione del buon contenimento delle spese e dell'effetto delle sinergie di costi nel paese.

Il costo del rischio⁽²⁾, pari a 437 milioni di euro, ossia a 112 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, è globalmente stabile rispetto al 2015 (+0,7%⁽¹⁾).

Tenuto conto dell'aumento del contributo delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto e dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla linea di business Wealth Management, Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte in considerevole aumento (+19,9%⁽⁴⁾ rispetto all'anno scorso), pari a 566 milioni di euro.

BANCWEST

Sull'insieme del 2016, BancWest prosegue la propria crescita in un quadro congiunturale favorevole.

Gli impieghi, in aumento dell'8,5%⁽¹⁾ rispetto al 2015, crescono sia nel segmento Individuals che nel segmento imprese. I depositi sono in aumento del 7,9%⁽¹⁾, con una significativa crescita dei conti correnti e dei conti di risparmio. BancWest prosegue inoltre lo sviluppo nel private banking, con masse gestite che ammontano a 12,1 miliardi di dollari al 31 dicembre 2016 (+19% rispetto al 31 dicembre 2015).

L'anno è d'altra parte caratterizzato per BancWest dal successo della CCAR (Comprehensive Capital Analysis and Review), sottoposta all'esame dell'autorità di supervisione, e dal successo dell'introduzione in Borsa di First Hawaiian Bank, che continuerà ad essere consolidata con il metodo dell'integrazione globale fin quando il Gruppo ne conserverà il controllo.

Il margine di intermediazione⁽⁵⁾, pari a 2.984 milioni di euro, aumenta del 5,5%⁽¹⁾ rispetto al 2015, con un incremento dei volumi parzialmente compensato dall'effetto del calo dei tassi negli Stati Uniti sull'insieme del 2016, rispetto al 2015.

I costi operativi⁽⁶⁾, pari a 2.038 milioni di euro, aumentano dell'8,5%⁽¹⁾ rispetto al 2015. Al netto dei costi normativi⁽⁶⁾ e dei costi non ricorrenti⁽⁷⁾, l'aumento è pari al 6,9% a causa del rafforzamento della struttura commerciale (private banking, credito al consumo).

Il costo del rischio⁽⁸⁾, (85 milioni di euro), è sempre contenuto, con 14 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, ma è tuttavia in crescita di 35 milioni di euro rispetto al livello particolarmente basso del 2015.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla linea di business Wealth Management, BancWest genera un utile ante imposte pari a 862 milioni di euro (-4,7%⁽⁹⁾ rispetto al 2015).

ASSICURAZIONE E WEALTH AND ASSET MANAGEMENT

Nel 2016, in un contesto poco favorevole, l'Assicurazione e Wealth and Asset Management realizzano una buona performance d'insieme, con un buon livello di raccolta in tutte le linee di business.

Al 31 dicembre 2016, le masse gestite⁽⁹⁾ raggiungono la cifra record di 1.010 miliardi di euro (+5,8% rispetto al 31 dicembre 2015). L'aumento è di 56 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2015, soprattutto grazie ad un'ottima raccolta netta, pari a 34,9 miliardi di euro (significativa raccolta di Wealth Management in Asia, Francia e Italia e in BancWest; ottimo livello di raccolta nell'Asset Management, soprattutto nei fondi diversificati e obbligazionari; buon livello di raccolta dell'Assicurazione, soprattutto nelle polizze unit-linked).

Al 31 dicembre 2016, le masse gestite⁽⁹⁾ sono così ripartite: 416 miliardi di euro per l'Asset Management, 344 miliardi di euro per Wealth Management, 226 miliardi di euro per l'Assicurazione e 24 miliardi di euro per Real Estate.

Lo sviluppo dei nuovi percorsi cliente e del digitale è illustrato per Wealth Management dal lancio di nuovi servizi digitali ("myAdvisory", applicazione per la gestione del portafoglio su smartphone, e "myBioPass", chiave unica biometrica di accesso ai servizi online) e, per l'Assicurazione, da 70 progetti digitali finalizzati a trasformare i servizi e a migliorare le performance.

I ricavi dell'Assicurazione, pari a 2.382 milioni di euro, sono in aumento del 2,7% rispetto al 2015, grazie alla crescita dei ricavi della protezione in Europa e in America latina. I costi operativi, pari a 1.201 milioni di euro, aumentano del 3,8% a seguito dello sviluppo dell'attività e della crescita dei costi normativi. Dopo aver preso in considerazione la buona performance delle attività consolidate con il metodo del patrimonio netto, l'utile ante imposte è quindi in crescita del 3,0% rispetto all'anno scorso e si attesta a 1.369 milioni di euro.

I ricavi di Wealth and Asset Management, pari a 2.977 milioni di euro, resistono a un contesto poco dinamico (-1,2% rispetto al 2015). I costi operativi, pari a 2.341 milioni di euro, aumentano dell'1,4% a seguito soprattutto a causa dello sviluppo di Wealth Management. L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management, dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti, è in calo del 5,4% rispetto al 2015, attestandosi a 685 milioni di euro.

(1) A perimetro e tassi di cambio costanti.

(2) Con il 100% del Private Banking in Turchia.

(3) Introduzione di una tassa bancaria in Polonia nel 2016: 44 milioni di euro (contributo eccezionale al fondo di garanzia dei depositi e al fondo di sostegno dei debitori in difficoltà per 31 milioni di euro nel 2015).

(4) A perimetro e tassi di cambio costanti (+10,2% a perimetro e tassi di cambio storici).

(5) Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti.

(6) CCAR e Intermediate Holding Company.

(7) Costi derivanti dall'introduzione in Borsa di First Hawaiian Bank e da un accantonamento su un progetto informatico.

(8) A perimetro e tassi di cambio costanti (-6,6% a perimetro e tassi di cambio storici).

(9) Compresi gli attivi distribuiti.

CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)

Sull'insieme del 2016, le linee di business di CIB hanno continuato la progressione sui mercati di riferimento e l'attività ha registrato una crescita solida nel secondo semestre, dopo un contesto particolarmente difficile nel primo trimestre. La divisione implementa attivamente il suo piano di trasformazione, in linea con il calendario previsto, e ha attuato iniziative di trasformazione e misure di riduzione dei costi in tutte le regioni.

I ricavi, pari a 11.469 milioni di euro, sono in totale quasi stabili rispetto al 2015 (-0,3%) ma aumentano dell'1,2% a perimetro e tassi di cambio costanti.

I ricavi di Global Markets, pari a 5.650 milioni di euro, sono in calo dell'1,1% rispetto al 2015 ma aumentano dell'1,6% a perimetro e tassi di cambio costanti, evidenziando una buona ripresa dell'attività dopo un contesto di mercato particolarmente difficile ad inizio anno. I ricavi di FICC⁽¹⁾, pari a 3.860 milioni di euro, sono in aumento del 10,0% rispetto al 2015, con una buona performance sui tassi e il credito. La linea di business realizza ottime performance commerciali e guadagna quote di mercato, classificandosi al 1° posto per l'insieme delle emissioni obbligazionarie in euro e al 9° per l'insieme delle emissioni internazionali. I ricavi di Equity and Prime Services, pari a 1.791 milioni di euro, diminuiscono del 18,7% rispetto a una base di raffronto elevata nel 2015, a causa del contesto poco favorevole dei mercati azionari nel 2016. Il VaR, che misura il livello dei rischi del mercato, resta molto contenuto (34 milioni di euro).

I ricavi di Securities Services, pari a 1.824 milioni di euro, sono in aumento dell'1,9% (+2,2% a perimetro e tassi di cambio costanti), per effetto dell'aumento degli attivi in custodia, ad illustrazione del positivo sviluppo dell'attività.

I ricavi di Corporate Banking, pari a 3.994 milioni di euro, sono stabili (-0,3% rispetto al 2015 ma +0,3% a perimetro e tassi di cambio costanti), evidenziando una buona ripresa dell'attività dopo un primo trimestre caratterizzato da un contesto di mercato poco

favorevole. I ricavi si confermano di buon livello in Europa e in Asia Pacifico, registrando una crescita nell'area Americhe. Gli impieghi, pari a 129,4 miliardi di euro, sono in aumento del 4,3% rispetto al 2015. I depositi sono in considerevole aumento, attestandosi a 117,2 miliardi di euro (+22,8% rispetto al 2015), grazie al buon sviluppo del cash management. La linea di business continua a consolidare le proprie posizioni e conferma il suo posto di n° 1 in Europa nei finanziamenti sindacati, acquisendo inoltre nuovi clienti, proseguendo lo sviluppo delle attività di Transaction Banking (trade finance, ecc.) e confermando inoltre la propria posizione di n° 4 mondiale del cash management.

I costi operativi di CIB, pari a 8.309 milioni di euro, sono in calo dell'1,8% rispetto al 2015 (stabili a perimetro e tassi di cambio costanti) e beneficiano delle misure di riduzione dei costi (circa 350 milioni di euro di economie nel 2016), ma registrano l'impatto dell'aumento delle tasse bancarie e dei costi normativi.

Il costo del rischio di CIB ammonta a 217 milioni di euro (+5 milioni di euro rispetto al 2015). Il costo del rischio di Corporate Banking è a livelli contenuti, con 292 milioni di euro, ossia 25 punti base rispetto agli impieghi a clientela (aumento di 154 milioni di euro rispetto al livello molto basso del 2015, che beneficiava di riprese di valore su accantonamenti). Global Markets registra una ripresa di valore netta su accantonamenti di 72 milioni di euro, contro un accantonamento di 80 milioni di euro nel 2015.

Il risultato operativo di CIB è quindi in aumento del 3,8% (+4,6% a perimetro e tassi di cambio costanti), attestandosi a 2.943 milioni di euro.

CIB genera tuttavia un utile ante imposte in calo dell'1,2%, attestandosi a 2.962 milioni di euro, rispetto a un 2015 che aveva registrato una plusvalenza non ricorrente di 74 milioni di euro sulla cessione di una partecipazione non strategica (+3,4% a perimetro e tassi di cambio costanti).

CORPORATE CENTRE

Sull'insieme del 2016, il margine di intermediazione del Corporate Centre ammonta a 1.294 milioni di euro contro 910 milioni di euro nel 2015 e contabilizza in particolare l'impatto eccezionale della plusvalenza derivante dalla cessione dei titoli Visa Europe di +597 milioni di euro, la rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del "Debit Valuation Adjustment" ("DVA") per -59 milioni di euro (+314 milioni di euro nel 2015) nonché il buon contributo di Principal Investments.

I costi operativi ammontano a 1.189 milioni di euro, contro 1.336 milioni di euro nel 2015 e contabilizzano in particolare l'impatto eccezionale dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni⁽²⁾ per 159 milioni di euro (171 milioni di euro nel 2015), nonché i costi di trasformazione di CIB per 395 milioni di euro (0 nel 2015) e costi di ristrutturazione per 7 milioni di euro (0 nel 2015). I costi operativi non comprendono più i costi del piano "Simple & Efficient" (622 milioni di euro nel 2015): in linea con gli obiettivi, gli ultimi costi imputabili al piano sono stati registrati nel quarto trimestre 2015.

Il costo del rischio ammonta a 39 milioni di euro (51 milioni di euro nel 2015).

Gli elementi non ricorrenti ammontano a -121 milioni di euro (-79 milioni di euro nel 2015) ed includono svalutazioni di avviamento su titoli di filiali per -181 milioni di euro⁽³⁾ (-993 milioni di euro di svalutazioni di avviamenti nel 2015⁽⁴⁾). Gli elementi non ricorrenti includevano inoltre nel 2015 la plusvalenza realizzata a seguito della cessione della partecipazione residua in Klépierre-Corio per +716 milioni di euro, una plusvalenza da diluizione derivante dalla fusione di Klépierre e di Corio per +123 milioni di euro e la quota del Corporate Centre in una plusvalenza derivante dalla cessione di una partecipazione non strategica per +20 milioni di euro.

Il risultato ante imposte del Corporate Centre si attesta quindi a -55 milioni di euro, contro -656 milioni di euro nel 2015.

(1) Fixed Income, Currencies, and Commodities.

(2) LaSer, Bank BGZ, DAB Bank e GE LLD.

(3) Di cui -127 milioni di euro per la svalutazione totale dell'avviamento di BGZ.

(4) Fra cui la svalutazione totale dell'avviamento di BNL bc: -917 milioni di euro.

STRUTTURA FINANZIARIA

Il Gruppo vanta un bilancio molto solido.

Al 31 dicembre 2016, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 "fully loaded"⁽¹⁾ è pari all'11,5% e cresce di 60 punti base rispetto al 31 dicembre 2015, grazie principalmente alla messa in riserva dell'utile netto dell'anno, dopo la contabilizzazione dei dividendi.

Al 31 dicembre 2016, il leverage ratio Basilea 3 fully loaded⁽²⁾, calcolato sull'insieme dei mezzi propri "Tier 1", è pari al 4,4% (+40 punti base rispetto al 31 dicembre 2015).

Il ratio di liquidità (*Liquidity Coverage Ratio*) si attesta al 123% al 31 dicembre 2016.

Le riserve di liquidità immediatamente disponibili ammontano a 305 miliardi di euro (266 miliardi di euro al 31 dicembre 2015) e rappresentano un margine di manovra di oltre un anno rispetto alle risorse di mercato.

L'evoluzione di questi ratio illustra la solida generazione di capitale del Gruppo e la sua capacità di gestire il proprio bilancio in maniera disciplinata.

SUCCESSO DEL PIANO DI SVILUPPO 2014-2016

La buona performance del Gruppo in questo esercizio è la dimostrazione del successo del piano di sviluppo 2014-2016.

Nel periodo, il Gruppo ha registrato progressi su tutti i grandi assi strategici definiti nell'ambito del piano. Per prepararsi ai mutamenti del retail banking, il Gruppo ha lanciato Hello bank!, che vanta già 2,5 milioni di clienti, ha sviluppato banche digitali in International Retail Banking, ha continuato a ottimizzare le reti di agenzie e ha rafforzato il ruolo del Private Banking in tutte le sue reti. CIB, con il supporto di Securities Services, ha conquistato quote di mercato nei segmenti Corporate e Istituzionali, sviluppando inoltre il Transaction Banking. Tutte le linee di business hanno saputo adattarsi alle mutazioni in corso nel proprio ambiente, come BNL bc che si è riposizionata sulla clientela imprese con migliori prospettive, ottenendo già i primi effetti positivi sui propri risultati, e CIB che ha riunito le linee di business di mercato in Global Markets. Infine, i piani implementati in specifiche aree geografiche (Germania, Asia-Pacifico, CIB America del Nord) hanno conseguito il loro obiettivo di crescita, così come i business specializzati.

La crescita media dei ricavi⁽³⁾ ha così raggiunto il 4,0%⁽⁴⁾ l'anno sul periodo, nonostante un contesto molto meno favorevole del previsto a causa dei tassi d'interesse molto bassi. La crescita organica dei ricavi⁽³⁾ è stata sostenuta (in media +2,2% l'anno⁽⁴⁾) grazie al buon livello di sviluppo delle linee di business e al successo dei piani regionali, e nonostante l'effetto del contesto di tassi bassi su Domestic Markets e l'impatto del ridimensionamento della linea di business Energy & Commodities in CIB. Alcune acquisizioni mirate (DAB Bank, GE Fleet Services Europe, il 50% non ancora detenuto di LaSer e Bank BGZ) hanno permesso utilizzare le risorse di capitale disponibili, conservando al tempo stesso una crescita limitata degli

attivi ponderati (+0,7%⁽⁴⁾ l'anno, in media), dando un contributo positivo alla crescita dei ricavi.

I costi operativi, sempre sotto controllo, hanno beneficiato del successo del piano "Simple & Efficient" che ha permesso di generare 3,3 miliardi di euro di economie ricorrenti⁽⁵⁾ dal suo lancio nel 2013, ossia 500 milioni di euro in più rispetto all'obiettivo iniziale. Essi registrano tuttavia l'impatto delle nuove tasse e regolamentazioni sulle banche, che crescono di 1,3 miliardi di euro tra il 2013 e il 2016. Al netto dell'impatto delle nuove tasse e regolamentazioni, la crescita media annua dei costi operativi è quindi pari al 2,7%⁽⁶⁾ e solo allo 0,7% a perimetro e tassi di cambio costanti. L'effetto forbice è quindi positivo in media di 1,2 punti l'anno, al netto di nuove tasse e regolamentazioni.

Il Gruppo ha quindi raggiunto o superato i principali obiettivi finanziari del piano 2014-2016 con una redditività dei mezzi propri (ROE) al netto di elementi non ricorrenti del 10,3%, calcolata sulla base di un CET1 ratio del 10% (per un obiettivo del 10%), un Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded dell'11,5% e un tasso di distribuzione del 45%.

Il Gruppo ha applicato nel periodo una politica attiva di Responsabilità Sociale di Impresa (RSI), con l'adozione di un nuovo Codice di Condotta che è stato oggetto di un vasto programma di formazione online dei dipendenti. Molte delle iniziative del Gruppo, come il finanziamento di imprese sociali, hanno avuto un impatto positivo sulla società. Il Gruppo partecipa attivamente alla transizione energetica: ad esempio, ha adottato regole severe sul finanziamento del settore del carbone e ha lanciato con successo un Green Bond. Inoltre, per l'agenzia di rating extra-finanziario Vigéo Eiris, BNP Paribas è leader in Europa per i criteri RSI, nella categoria Banche.

(1) Tenendo conto dell'insieme delle norme della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria. Soggetto alle disposizioni dell'articolo 26.2 del regolamento (UE) n°575/2013.

(2) Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4 al 2019, senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014.

(3) Al netto di elementi non ricorrenti (+147 milioni di euro nel 2013, +538 milioni di euro nel 2016).

(4) Tasso di crescita annuo medio 2013-2016.

(5) Di cui 2,5 miliardi di euro nel periodo 2014-2016.

(6) 4,2% l'anno in media, comprese nuove tasse e regolamentazioni.

PIANO DI SVILUPPO 2017-2020

Il piano di sviluppo 2017-2020 è fondato sul modello integrato e diversificato del Gruppo, con i suoi tre pilastri costantemente impegnati a soddisfare le esigenze dei clienti: Domestic Markets, International Financial Services (IFS) e Corporate and Institutional Banking (CIB).

Facendo leva su questo modello equilibrato, che ha già dimostrato la sua forza, il piano punta a costruire la banca di domani, proseguendo lo sviluppo delle linee di business e implementando un programma ambizioso, articolato sulla trasformazione digitale, sulla nuova esperienza cliente e sulle economie di costi, nel rispetto di una rigorosa politica di Responsabilità Sociale di Impresa.

Definito sulla base di ipotesi macro-economiche prudenti, il piano tiene conto dei vincoli normativi previsti da qui al 2020, che continuano a crescere nel contesto di riferimento di Basilea III (introduzione del Net Stable Funding Ratio - NSFR, TLAC che si aggiunge ai requisiti di capitale...).

In questo contesto, i venti contrari resteranno forti all'inizio del periodo, prima di attenuarsi nel 2019-2020. In media, l'obiettivo del Gruppo è una crescita del margine di intermediazione superiore o uguale al 2,5% l'anno, per portare il ROE al 10% nel 2020.

Il Gruppo punta a una crescita media dell'utile netto superiore al 6,5% l'anno sull'insieme del periodo che permetta, con un tasso di distribuzione del 50%, di aumentare in media il dividendo del 9% l'anno, con un CET1 del 12%⁽¹⁾ nel 2020.

Il piano di sviluppo 2017-2020 si basa su un programma ambizioso di trasformazione di tutte le divisioni, nonché su strategie di sviluppo differenziate fra Domestic Markets, IFS e CIB.

UN PROGRAMMA AMBIZIOSO IN TUTTE LE DIVISIONI: NUOVA ESPERIENZA CLIENTE, TRASFORMAZIONE DIGITALE E RIDUZIONI DI COSTI

Il Gruppo attuerà in tutte le divisioni un ambizioso programma di trasformazione, finalizzato all'implementazione di una nuova esperienza cliente, all'accelerazione della digitalizzazione e al miglioramento dell'efficienza operativa.

Per questo farà leva sul successo delle numerose iniziative già avviate in termini di prodotti, applicazioni e piattaforme digitali (come ad esempio Hello bank! e Wai in Domestic Markets, Cepteteb e BGZ Optima in IFS, Centric e Cortex in CIB), di "Tech Lab" (come l'Atelier e l'Echangeur) e di incubatori (come l'International Hackathon e Wai).

Il Gruppo prevede di investire in questo programma 3 miliardi di euro fra il 2017 e il 2019, generando 3,4 miliardi di euro di economie nello stesso periodo e 2,7 miliardi di euro di economie annuali ricorrenti a partire dal 2020, con un contributo equilibrato di tutte le divisioni.

In ogni divisione, saranno attuate cinque leve destinate a rinnovare l'esperienza cliente e a costruire una banca più digitale ed efficiente: implementazione di nuovi percorsi cliente (nuovi servizi e percorsi digitalizzati, arricchiti, fluidi e personalizzati); evoluzione del

modello operativo, ottimizzando i processi, semplificando le strutture organizzative e sviluppando le piattaforme condivise; adattamento dei sistemi IT, in particolare con l'integrazione di nuove tecnologie volte ad accelerare la trasformazione digitale e favorendo l'adozione di "lean practice"; migliore utilizzazione dei dati, mediante una più incisiva valorizzazione al servizio del cliente e un rafforzamento delle capacità di storage, di protezione e di analisi; e infine, sviluppo di modalità di lavoro più digitali, collaborative e agili.

STRATEGIE DI SVILUPPO DIFFERENZIATE PER DIVISIONE

In un contesto caratterizzato da tassi di interesse che sembrano destinati a migliorare molto gradualmente e di fronte alle nuove attese espresse dai clienti, influenzati dalle abitudini introdotte dal digitale, Domestic Markets rafforzerà la sua dinamica commerciale proponendo nuove esperienze cliente, aumentando l'attrattiva dell'offerta e proponendo nuovi servizi. La divisione migliorerà l'efficienza operativa, proseguendo attivamente l'adeguamento delle reti di agenzie, trasformando il modello operativo e accelerando la digitalizzazione. In un contesto di rischio che dovrebbe confermare favorevole, continuerà ad attuare la sua politica di riduzione del costo del rischio in Italia. Domestic Markets⁽²⁾ punta quindi ad ottenere una crescita media annua dei ricavi superiore al 0,5% da qui al 2020, una riduzione di 3 punti del suo coefficiente di cost/income e una redditività dei mezzi propri⁽³⁾ di più del 17,5% nel 2020 (+2 punti rispetto al 2016).

Motore di crescita del Gruppo, International Financial Services rafforzerà le sue posizioni accelerando lo sviluppo (nuove offerte, nuovi partner, nuove aree geografiche per i business specializzati), consolidando le posizioni di leadership delle linee di business e proseguendo la crescita del retail banking fuori dall'eurozona. La divisione continuerà ad adattarsi ai futuri requisiti (MIFID 2, ecc.) e migliorerà l'efficienza operativa, in particolare attraverso l'accelerazione della trasformazione digitale e la razionalizzazione dei processi. IFS⁽⁴⁾ punta quindi ad ottenere una crescita media annua dei ricavi superiore al 5% da qui al 2020, una riduzione di 5 punti del suo coefficiente di cost/income e una redditività dei mezzi propri⁽³⁾ di più del 20% nel 2020 (+2 punti rispetto al 2016).

CIB farà leva sul buon avvio del suo piano nel 2016, in tutte le sue dimensioni: ottimizzazione delle risorse, riduzione dei costi e crescita dei ricavi. La divisione protrarrà fino al 2020 tutte le iniziative attuate e accelererà la trasformazione operativa e digitale. CIB rafforzerà inoltre le basi di clientela Corporate e Istituzionali, proseguirà lo sviluppo delle attività generatrici di commissioni (advisory, cash management, Securities Services) e continuerà a trarre vantaggio dai suoi posizionamenti geografici per sviluppare i servizi internazionali. La divisione accelererà inoltre lo sviluppo della clientela in Europa, in particolare nei paesi dell'Europa settentrionale (Germania, Paesi Bassi...), e svilupperà ulteriormente le collaborazioni con altre linee di business del Gruppo. CIB punta quindi ad ottenere una crescita media annua dei ricavi superiore al 4,5% da qui al 2020, una riduzione di 8 punti del suo coefficiente di cost/income e una redditività dei mezzi propri⁽³⁾ di più del 19% nel 2020 (+6 punti rispetto al 2016).

(1) A vincoli normativi costanti.

(2) Integrando il 100% del Private Banking, al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL.

(3) Redditività nozionale sul capitale proprio (RONE).

(4) Al netto di First Hawaiian Bank.

RISULTATI DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI DI BNP PARIBAS SA (BILANCIO)

	2012	2013	2014	2015	2016
Situazione finanziaria a fine esercizio					
■ a) Capitale sociale (in euro)	2.484.523.922	2.490.325.618	2.491.915.350	2.492.770.306	2.494.005.306
■ b) Numero di azioni emesse	1.242.261.961	1.245.162.809	1.245.957.675	1.246.385.153	1.247.002.653
■ c) Numero di obbligazioni convertibili in azioni	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Risultato globale delle operazioni effettive (in milioni di euro)					
■ a) Fatturato al netto delle imposte	30.014	26.704	24.598	28.160	32.458
■ b) Utile ante imposte, ammortamenti e accantonamenti	6.348	6.182	1.766	7.323	10.153
■ c) Imposte sugli utili	(1.272)	(466)	(218)	(74)	(278)
■ d) Utili o perdite dopo imposte, ammortamenti e accantonamenti	5.811	4.996	(3.089)	6.232	9.266
■ e) Importo degli utili distribuiti ⁽¹⁾	1.863	1.867	1.868	2.879	3.366
Risultato delle operazioni ridotte ad una sola azione (in euro)					
■ a) Utili dopo le imposte, ma prima di ammortamenti e accantonamenti	4,09	4,59	1,24	5,82	7,92
■ b) Utili o perdite dopo imposte, ammortamenti e accantonamenti	4,68	4,01	(2,48)	5,00	7,43
■ c) Dividendo versato per ogni azione ⁽¹⁾	1,50	1,50	1,50	2,31	2,70
Personale					
■ a) Numero di dipendenti al 31 dicembre	48.896	47.562	49.132	49.751	51.498
■ b) Totale della massa salariale (in milioni di euro)	3.915	3.772	3.713	4.288	4.263
■ c) Importo delle somme versate a titolo di prestazioni sociali (previdenza sociale, assistenza sociale, ecc.) (in milioni di euro)	1.488	1.359	1.328	1.404	1.599

(1) Soggetto all'approvazione dell'Assemblea Generale del 23 maggio 2017.

CONSIGLI PRATICI

PER GLI AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA

**LA SEDUTA DEL 23 MAGGIO 2017 INIZIERÀ ALLE ORE 10.00 PRECISE.
GLI AZIONISTI SARANNO ACCOLTI IN SALA A PARTIRE DALLE ORE 8.30.**

Le misure di sicurezza all'ingresso dell'area Accoglienza saranno rafforzate. Invitiamo gli azionisti a presentarsi con sufficiente anticipo per agevolare le formalità di firma del foglio delle presenze.

Gli azionisti sono invitati a utilizzare **Votaccess** se l'ente che conserva i loro titoli aderisce a questo sistema. La richiesta della tessera di ammissione e la relativa stampa richiedono pochi minuti.

SI RACCOMANDA QUINDI:

- 1. di presentarsi in possesso della tessera d'ammissione, per firmare il foglio di presenza;**
- 2. di entrare in sala solo con il dispositivo di voto elettronico, consegnato con le modalità d'utilizzo al momento della firma del foglio di presenza;**
- 3. di volersi conformare alle indicazioni nuovamente fornite durante la seduta, relativamente alle modalità di votazione.**

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle operazioni di conteggio dei voti e la determinazione del quorum, si attira l'attenzione degli azionisti sul fatto che le firme del foglio di presenza saranno chiuse alle ore 12.00.

BNP Paribas ha pienamente adottato, da molto tempo, pratiche di sviluppo sostenibile, fondamento di un processo di creazione di valore solido e costante per i suoi azionisti. La Banca ha quindi ritenuto auspicabile che l'importante occasione d'incontro con gli azionisti costituito dall'Assemblea Generale rientri nell'ambito dei principi di responsabilità sociale della vostra impresa.

Per ogni azionista che assisterà all'Assemblea Generale del 23 maggio 2017, BNP Paribas destinerà una somma di 12 euro al programma "Coup de pouce aux projets du personnel", appositamente sviluppato dalla Fondazione BNP Paribas per promuovere le iniziative di solidarietà di interesse generale nelle quali i collaboratori della Banca sono impegnati gratuitamente a titolo personale.

Le somme così raccolte nel 2016, ovvero 19.080 euro, costituiscono un'integrazione dei fondi già assegnati a questo programma dall'Azienda tramite la Fondazione BNP Paribas, che svolge la sua attività sotto l'egida della Fondation de France. Il totale dei versamenti effettuati nel 2016 è stato infine suddiviso in 37 progetti, tutti promossi da componenti del personale della Banca. I beneficiari sono ubicati sostanzialmente in Europa (53%), Africa (37%) e Asia (10%). Gli importi assegnati (che vanno da 1.000 a 4.000 euro per progetto accettato, con una media di 3.300 euro) variano a seconda dell'entità e della natura dei progetti, e ovviamente del livello di coinvolgimento personale dei collaboratori nelle operazioni proposte. Queste sovvenzioni consentono la realizzazione di progetti legati essenzialmente alla solidarietà di prossimità (43%: educazione, povertà, integrazione), in ambito umanitario (40%) oltre che in ambito sanitario e nel campo della disabilità (16%). L'utilizzo dei fondi è oggetto di un resoconto nell'avviso di convocazione alla successiva Assemblea Generale.

TITOLARI DI AZIONI NOMINATIVE: OPTATE PER LA CONVOCAZIONE A MEZZO POSTA ELETTRONICA

QUASI 4.800 TITOLARI DI AZIONI NOMINATIVE HANNO GIÀ OPTATO PER LA CONVOCAZIONE A MEZZO POSTA ELETTRONICA

Scegliendo di essere avvisati ogni anno a mezzo posta elettronica dello svolgimento dell'Assemblea Generale, parteciperete alla nostra procedura di sviluppo sostenibile. Il messaggio consente di disporre delle informazioni necessarie e di accedere al sito di voto prima dell'Assemblea.

In qualità di titolare di azioni nominative è possibile effettuare l'abbonamento on-line a tale servizio collegandosi al sito **<https://planetshares.bnpparibas.com>**.

Nel menu "le mie informazioni personali/i miei abbonamenti" è possibile aderire a questo servizio e registrare il proprio indirizzo e-mail.

I titolari di azioni **nominative pure possono**: collegarsi usando l'identificativo e la password che hanno ricevuto e che utilizzano normalmente per consultare il loro conto sul sito PlanetShares.

I titolari di azioni **nominative amministrate possono**: trovare l'identificativo nell'angolo in alto a destra del modulo di voto. Nel caso in cui non si disponga della password, è necessario richiederla sul sito PlanetShares cliccando, a seconda dei casi, sul link "primo accesso" o sul link "password dimenticata". È inoltre possibile contattare il numero +33(0)1 40 14 80 37 messo a disposizione degli utenti.

Nel caso in cui si decida di ricevere nuovamente la convocazione a mezzo posta ordinaria, sarà sufficiente darcene opportuna comunicazione a mezzo posta o collegandosi al sito planetshares seguendo la stessa procedura eseguita per l'iscrizione.

DOMANDA DI INVIO DI DOCUMENTI E INFORMAZIONI

INVIARE IL MODULO A:

**BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
CTS - SERVICE ASSEMBLÉES
GRANDS MOULINS DE PANTIN
93761 PANTIN CEDEX FRANCE**

ASSEMBLEA GENERALE MISTA DI MARTEDÌ 23 MAGGIO 2017

Il/La sottoscritto/a

Nome e cognome:

Indirizzo:

Codice di Avviamento Postale Città:

Paese:

detentore di.....azione (i) in forma:

- nominativa,
- al portatore, iscritta (e) in conto presso⁽¹⁾:

chiede a BNP Paribas, ai sensi degli articoli R.225-83 e R.225-88 del "Code de commerce" francese di inviargli/le, in vista dell'Assemblea Generale Mista del 23 Maggio 2017, i documenti e le informazioni di cui all'articolo suddetto.

(1) Indicazione della banca, dell'istituto finanziario o della società di investimento responsabile del conto.

Redatto a :

il2017

Firma

NOTA: Ai sensi del comma 3 dell'articolo R.225-88 del "Code de commerce" francese, gli azionisti detentori di titoli nominativi possono, con un'unica domanda, chiedere alla banca l'invio dei documenti di cui all'articolo R.225-83 del "Code de commerce" francese in occasione di ogni successiva Assemblea di azionisti.



NOTE

BNP PARIBAS
Società anonima con capitale sociale di EUR 2.494.005.306
Sede legale : 16, boulevard des Italiens
75009 Paris - R.C.S. Paris 662 042 449

LABRADOR +33 (0)1 53 06 30 80 - Documento stampato in Francia da una tipografia certificata Imprim'Vert su carta certificata PEFC proveniente da risorse controllate e gestite in modo sostenibile.



BNP PARIBAS

**La banca
per un mondo
che cambia**